

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC AMENDOLARA
ORIOLO-ROSETO C.S è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 11/10/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente del 05/10/2023
prot.0006546*

Anno scolastico di predisposizione:

2021/22

Anno scolastico di revisione

2023/24

Periodo di riferimento:

2022-2025



I.C. AMENDOLARA-ORIOLO-ROSETO

Via Roma, 1 - 87071 - AMENDOLARA (CS)



csic85200v@istruzione.it

Sito web <http://www.istitutocomprendivoamendolara.edu.it>



INDICE SEZIONI PTOF

| | | |
|--|------------------------------------|---|
| | LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | <ul style="list-style-type: none">1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del Territorio1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture1.3. Risorse professionali1.4. Risorse economiche e materiali1.5. Sicurezza dei luoghi di lavoro |
|--|------------------------------------|---|

| | |
|------------------------------|--|
| LE SCELTE STRATEGICHE | <ul style="list-style-type: none">-Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti-Obiettivi prioritari (art.1, comma 7 L.107/15)-Risultati scolastici-Risultati nelle prove standardizzate nazionali-Competenze chiave europee-Risultati a distanza-Iniziativa prevista in relazione alla "Missione 1.4- Istruzione PNRR |
|------------------------------|--|

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | L'OFFERTA FORMATIVA | <ul style="list-style-type: none">- Insegnamenti attivati- Curricolo verticale di educazione civica |
|--|----------------------------|--|



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione



Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'istituto comprensivo è dislocato su plessi ubicati in 3 comuni diversi. La composizione sociale delle famiglie non presenta una rilevante disomogeneità dal punto di vista dei singoli contesti comunali; le differenze si evidenziano a livello intercomunale. Non ci sono, tuttavia, casi numericamente significativi di alunni con un retroterra sociale ed economico particolare. L'ubicazione in 3 comuni comporta una governance territoriale potenzialmente ampia che consente forme diverse di cooperazione tra i diversi protagonisti del welfare.

VINCOLI

Lo status sociale, economico e culturale delle famiglie degli alunni negli ultimi tempi, per effetto della crisi, tende ad abbassarsi di livello. Le attività extrascolastiche già esigue per le scarse opportunità offerte dal territorio - tendono a contrarsi. La relazionalità extra familiare è scarsa per le poche opportunità di strutture aggregative. Il background familiare degli studenti è diverso e denota l'eterogeneità della popolazione scolastica, che necessita di cure e attenzioni differenti. La distanza tra i plessi potrebbe rappresentare un ostacolo alla formazione del senso di appartenenza ad un unico Istituto.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA

L'intero territorio di riferimento riconosce la scuola come comunità educante in grado di costruire competenze spendibili per un miglioramento delle condizioni economiche e sociali dell'individuo. Gli Enti Locali, le associazioni culturali e di volontariato presenti collaborano con la Scuola. Le risorse naturali e i beni culturali (il mare, il parco nazionale del Pollino non molto distante, la ricchezza archeologica, architettonica e storica dei centri storici) offrono spunti per progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa orientati a una rilettura del territorio mirata alla sua valorizzazione e al suo sviluppo.



E' da sottolineare che negli ultimissimi anni il territorio di riferimento offre al nostro Istituto Comprensivo ulteriori occasioni per l'espletamento della sua funzione educativa e formativa, favorendo l'integrazione e l'interazione con la comunità territoriale. Un'occasione è rappresentata dalla realizzazione di un hub nazionale di ricerca marina alla Secca di Amendolara, considerata uno dei siti ad alta densità di biodiversità marina più importanti del Mediterraneo. Il centro è stato realizzato dalla Stazione zoologica "Anton Dohrn" di Napoli. Oltre ai nuovi laboratori, la sede distaccata avrà una nuova imbarcazione e un nuovo centro tartarughe. Un'altra fonte di opportunità riguarda l'agricoltura nel territorio di Amendolara. Negli ultimi anni, il paesaggio agricolo tra paese e marina si presenta agli occhi completamente trasformato: i vasti pianori, fino a ieri incolti e desolati, segno di abbandono e di apatia, sono diventati distese ridenti e ordinate di alberelli da frutta. Questo risveglio agricolo, così visibile anche agli occhi di un bambino, stimola l'azione della scuola.

VINCOLI

Il Territorio che ospita la scuola è esteso e distante dai grandi centri. Trattasi di area di frontiera tra la Regione Calabria e la Regione Basilicata. Le comunità, di piccole dimensioni sia per estensione territoriale che per numero di residenti e densità abitativa, presentano caratteristiche socio-economiche differenti e richiedono una diversa progettazione di opportunità formative di ampliamento dell'offerta. Le associazioni ecologiche e gli enti di tutela del Parco Nazionale del Pollino, potenziali partners nell'azione di valorizzazione del territorio, non hanno sedi nei comuni sui quali insiste la Scuola e ciò rende difficile stringere accordi a costo zero. L'economia locale è debole e le disponibilità finanziarie degli EE.LL. rendono difficili impegni aggiuntivi di spesa sulla Scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

IC amendolara,Oriolo,Roseto

Tipo Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

CSIC85200V

Indirizzo

Via Roma 1-87071 Amendolara (CS)

Telefono

0981 911010

Fax

0981 911535

Email

CSIC85200V@istruzione.it

Pec

_csic85200v@pec.istruzione.it

Sito Web

www.istitutocomprensivoamendolara.edu.it

Suole/Plessi



Scuola dell'infanzia Amendolara Centro

Via F. Cuccaro

87071 Amendolara CS

Codice scuola

CSAA85201Q

Scuola dell'infanzia Amendolara Marina

Piazza Catanzaro

87071 Amendolara CS

Codice scuola

CSAA85202R

Scuola primaria Amendolara Centro

Corso Umberto I

87071 Amendolara CS

Codice scuola

CSEE852011

CSEE852022

Scuola secondaria I grado

via Roma N.1

87071 Amendolara CS

Codice scuola

CSMM85201X



Scuola dell'infanzia di Oriolo

via Pietro Toscani

87073 Oriolo CS

Codice scuola

CSAA85205

Scuola primaria Oriolo

via Aldo Moro

87073 Oriolo CS

Codice scuola

CSEE852066SC.

Secondaria di I grado di Oriolo

RIONE SAN LEO N.13

87073 Oriolo CS

Codice scuola

CSMM852032

SC.INFANZIA ROSETO CAPO SPULICO CENTRO

VIA G.B. TREBISACCE 3

87070 Roseto Capo Spulico CS

Codice scuola

CSAA852094

SCUOLA DELL' INFANZIA ROSETO CAPO SPULICO MARINA

VIA MAGNA GRECIA

87070 Roseto Capo Spulico CS



Codice scuola

CSAA852083SC

SCUOLA PRIMARIA ROSETO CAPO SPULICO CENTRO

VIA DELLA VITTORIA 2

87070 Roseto Capo Spulico CS

Codice scuola

CSEE852099

SC.SEC. I GR.ROSETO CAPO SPULICO

VIA G.B. TREBISACCE 11

87070 Roseto Capo Spulico CS

Codice scuola

CSMM852043



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE

| | |
|---|-------|
| Laboratori (con collegamento internet) | n° 2 |
| Aula Magna | n° 1 |
| Strutture sportive | n° 1 |
| Servizi mensa | n° 1 |
| ► ATTREZZATURE MULTIMEDIALI | |
| PC e Tablet presenti in laboratorio | n° 81 |
| Tablet (scuola infanzia) | n° 40 |
| LIM e smart TV presenti in laboratorio | n° 37 |
| PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | n° 1 |
| LIM e Smart TV presenti nelle Biblioteche | n° 1 |



Risorse professionali

docenti e ATA

| |
|---------------------------------------|
| DOCENTI-FABBISOGNO DI ORGANICO |
|---------------------------------------|

| | CURRICULARI | SOSTEGNO |
|----------------------------------|--------------------|-----------------|
| SCUOLA DELL' INFANZIA | 14 | 2 |
| SCUOLA PRIMARIA | 25 | 4 |
| SCUOLA SECONDARIA I GRADO | 24 | 6 |
| TOTALE | 63 | 12 |

| | |
|----------------------------------|-------------|
| ASSISTENTE AMMINISTRATIVO | N°6 |
| ASSISTENTE TECNICO | N°1 |
| COLLABORATORI | N°20 |



Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Gli Enti Locali provvedono in parte alle spese necessarie al funzionamento della Scuola sia in termini di materiali didattici che di arredi e curano la piccola manutenzione degli edifici. Essi inoltre garantiscono il collegamento ad Internet delle attrezzature presenti nei laboratori e ciò consente di pianificare attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa a costi contenuti in aggiunta a quanto disposto dallo Stato. I locali della scuola dell'Infanzia di Amendolara Marina sono stati completamente riqualificati a seguito di interventi finanziati con progetti PON FESR Asse II Ob. C. Sono stati completati i lavori di riqualificazione presso la sede della Secondaria di I grado di Roseto Capo Spulico. Anche la Scuola Secondaria di 1° Grado di Amendolara così come quella primaria e secondaria di Oriolo saranno oggetto di riqualificazione.

VINCOLI

I finanziamenti di cui l'Istituto dispone sono essenzialmente pubblici e non sono presenti sul territorio soggetti economici privati che possano affiancarsi allo Stato nel sostenere le attività scolastiche. Non tutti i plessi sono dotati di laboratori e la carenza di risorse umane dedicate non consente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strumentazioni presenti nella Scuola. Alcuni plessi sono ubicati in strutture di non recente costruzione; l'adozione di misure dedicate alla riqualificazione degli edifici scolastici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti e all'abbattimento delle barriere architettoniche comporterebbe l'impiego di ingenti finanziamenti non di facile reperimento. Alcune scuole dell'Istituto sono prive di palestra e di strumentazione per le attività sportive; la lontananza tra i plessi non consente a tutti gli studenti di fruire delle palestre ubicate in prossimità di un solo plesso per ciascun comune.



SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Per garantire la sicurezza degli edifici scolastici e del personale in servizio, la scuola si avvale di alcune figure essenziali: il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, che si occupa di redigere il documento di valutazione dei rischi (DVR) e di coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle scelte relative alla sicurezza degli ambienti, **il Medico Competente (MC)**, che assicura la sorveglianza sanitaria del personale, i lavoratori preposti alla sicurezza in ciascun plesso, le squadre speciali incaricate alla prevenzione degli incendi e al primo soccorso. Periodicamente vengono effettuati interventi di verifica e adeguamento alla messa in sicurezza dei plessi.



Il nostro Istituto Comprensivo rispetta il modello organizzativo e le linee didattiche ed educative della normativa vigente, perseguendo al contempo gli obiettivi prioritari di efficienza ed efficacia del servizio scolastico. L'Istituto promuove come elementi fondamentali di una strategia educativa efficace:

- lo star bene a scuola con sé e con gli altri;
- le relazioni improntate al rispetto reciproco e all'uso di codici di comportamento civili;
- azioni didattiche ed educative inclusive;
- il dialogo tra i tre ordini di scuola;
- la collaborazione costante con le famiglie.

La Scuola predispone ambienti di apprendimento e attività educative e didattiche che consentano ad ogni alunno di trasformare in competenze personali le abilità e le conoscenze delineate nelle progettazioni curricolari. Incentiva le attività esperienziali, laboratoriali, cooperative e di progettazione partecipata. Si impegna a sviluppare l'autonomia e la responsabilità negli alunni, la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita e di utilizzare gli apprendimenti per risolvere problemi nelle situazioni reali. La Scuola promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo attraverso attività di informazione/formazione svolte da docenti interni o da esperti esterni e rivolte ad alunni, insegnanti e genitori.

L'Istituto svolge, inoltre, attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali intese non solo come capacità di usare il computer e il web per reperire, produrre e scambiare informazioni, ma anche come consapevolezza dei rischi legati all'uso delle nuove tecnologie.

La Scuola avvia interventi di istruzione domiciliare e attività di insegnamento a distanza per alunni sottoposti a terapia a domicilio e/o ospedalizzati e garantisce alle famiglie la facoltà di avvalersi dell'istruzione parentale, così come previsto dall'articolo 33 della Costituzione.



LA NOSTRA VISION:

- ❖ Fare in modo che l'Istituto Comprensivo diventi un centro di innovazione e di aggregazione culturale relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio.
- ❖ La Vision dell'Istituto infatti si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente e inclusiva nell'ottica della diversità.
- ❖ L'istituto si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

LA NOSTRA MISSION:

- ❖ Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni.
- ❖ Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ogni allievo.
- ❖ Favorire l'inclusione sociale nel rispetto dell'identità individuale
- ❖ Contrastare le diseguaglianze socioculturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- ❖ Potenziare la lingua straniera
- ❖ Potenziare la cultura musicale
- ❖ Potenziare le competenze digitali
- ❖ Definire un curriculum di cittadinanza declinato in relazione all'età degli alunni.

[timbro Atto di Indirizzo per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.docx \(1\)](#)



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, si esplicitano le finalità strategiche e le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo, quali fattori identitari dell'impresa formativa, desunte dall'Atto di indirizzo emanato dal DS e approvato dal Collegio docenti dell'11/05/23 e dall' aggiornamento del PTOF 2023/24 elaborato dal Collegio docenti dell'11/10/2023.

Sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto.

A sua volta tale ambito è articolato in CINQUE istanze rispetto alle quali innovare l'impresa formativa:

- Definizione dei "tempi" dell'insegnamento in ragione dei tempi degli apprendimenti;*
 - Impiego innovativo degli "spazi" e delle strutture dell'istituto;*
 - Sviluppo del flusso dei contenuti dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età e delle caratteristiche degli alunni;*
 - promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etiche;*
 - piena consapevolezza da parte di tutto il personale della scuola di essere anche "attori emotivi*
- Pianificazione educativa e didattica e innovazione nelle pratiche di classe.*



Sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto.

- *Promozione del benessere degli alunni.*
- *Benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso.*
- *Comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto.*
- *Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale.*
- *Educazione per un uso sicuro e consapevole della rete.*
- *Educazione alla salute: prevenzione consumo sostanze stupefacenti e psicotrope.*
- *Criteri per l'applicazione delle Linee guida per la DDI nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza o dell'utilizzo della DAD complementare all'attività in presenza.*
- *Implementazione del curriculum di Educazione civica.*
- *Progettazione delle iniziative per alunni in difficoltà – bisogni educativi speciali: inclusività.*
- *Consapevolezza da parte di tutto il personale della scuola di essere anche "attori emotivi";*
- *Pianificazione educativa e didattica e innovazione nelle pratiche di classe.*
- *Vengono definite all'interno delle programmazioni didattiche, le attività di recupero/potenziamento, iniziative che muovono verso l'aiuto all'alunno per la costruzione di una personalità aperta e critica, di una cittadinanza attiva e responsabile e lo aiutino nell'acquisizione di competenze orientate progressivamente al suo successo formativo.*
- *L'istituto ha elaborato il protocollo per l'accoglienza degli alunni BES*
- *Metodologia e strumenti per la verifica e valutazione.*
- *Valutazione degli apprendimenti*



- *La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità di confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.*
- *La valutazione formativa deve tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dell'alunno che apprende.*
- *Regolamento d'Istituto – regolamento di disciplina.*
- *L'istituto ha integrato il Regolamento di Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili. Il Regolamento di disciplina è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante l'eventuale necessità di ricorrere alla DDI e relative sanzioni. I docenti dovranno porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyber bullismo.*
- *Funzionalità delle attività a supporto della didattica e delle figure con compiti organizzativo-didattici-Governance*
- *La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto, dalla scuola, infatti, ha attivato numerosi processi di formazione a distanza tra pari dovuti all'impellente necessità da affrontare.*



| PRIORITA' (RISULTATI SCOLASTICI) | TRAGUARDI |
|---|---|
| Innalzamento delle votazioni agli esami di Stato | Innalzare il numero di votazioni superiori a 7/10 all'esame di Stato adottando strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento di tutti gli alunni e garantendo un'attenzione particolare anche alla personalizzazione dei percorsi delle eccellenze. |
| Riduzione della varianza nelle classi e tra classi parallele per dare organicità alle AZIONI | Attivare misure di accompagnamento, recupero e potenziamento, mirando a una maggiore omogeneizzazione degli esiti, anche attraverso modelli comuni di programmazione curricolare, verifiche e monitoraggio degli apprendimenti. |
| PRIORITA' (RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE) | TRAGUARDI |
| Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento | Riduzione della varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del triennio. |
| Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate italiano, matematica e inglese nei due ordini di scuola | Ridurre gli esiti ricadenti nei livelli 1 e 2 e innalzare quelli relativi ai livelli 4 e 5 nel triennio di validità del PTOF |

| | |
|--|--|
| Migliorare l'effetto scuola nei due ordini di scuola | Ottenere un effetto scuola sui risultati delle prove positivo su base regionale e nazionale. |
| Ridurre il fenomeno del cheating | Riduzione progressiva del fenomeno del cheating suo abbattimento a fine percorso formativo. |
| PRIORITA' (COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) | TRAGUARDI |
| Migliorare, negli studenti il livello di padronanza nelle competenze digitali. | Raggiungimento del livello almeno intermedio nelle competenze digitali degli studenti |
| Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'Istituto. | Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio. |
| Elaborazione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche. | Elaborare i curricoli delle competenze chiave e di cittadinanza attiva, trasversali alle discipline, così come rubriche valutative per valutare il raggiungimento delle competenze relative. |
| Ampliare il curricolo di educazione civica in modo da promuovere e consolidare nell'alunno il senso civico, spendibile nella società civile non solo all'interno del Paese di appartenenza diventare cittadini consapevoli e responsabili anche nel contesto europeo, per diventare cittadini consapevoli e responsabili | Registrare esiti positivi nell'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso l'insegnamento dell'educazione civica. |
| Riduzione dei ritardi | Ridurre ulteriormente il numero degli studenti che nell'anno di riferimento precedente, ha registrato ritardi in ingresso. |
| PRIORITA' (RISULTATI A DISTANZA) | TRAGUARDI |

| | |
|--|---|
| <p>predisposizione di strumenti per la verifica e la valutazione autentica degli esiti di apprendimento e rilevazione dei livelli raggiunti dagli studenti, anche a distanza e in ottica longitudinale</p> | <p>Utilizzo di strumenti comuni di valutazione e monitoraggio degli apprendimenti.</p> |
| <p>Migliorare la capacità autovalutativa nei processi educativi e didattici attraverso pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.</p> | <p>Mettere a sistema pratiche autovalutative e partire dagli spunti offerti dai modelli ministeriali.</p> |

OBIETTIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti.

- promozione di metodi di cooperazione innovativi e sostenere l'aggiornamento professionale dei docenti sull'uso didattico delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione;
- fornire agli studenti la prospettiva scientifica necessaria per vivere una vita sostenibile utilizzando l'approccio educativo STEM affinché interiorizzino il concetto di "Vita sostenibile" e modifichino in modo permanente le proprie abitudini di consumo.
 - Alfabetizzazione, sviluppo, potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

RISULTATI SCOLASTICI

L'Istituto intende:

- Innalzare il numero di votazioni superiori a 7/10 all'esame di Stato adottando strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento di tutti gli alunni e garantendo un'attenzione particolare anche alla personalizzazione dei percorsi delle eccellenze.
- Attivare misure di accompagnamento, recupero e potenziamento, mirando a una maggiore omogeneizzazione degli esiti, anche attraverso modelli comuni di programmazione curricolare, verifiche e monitoraggio degli apprendimenti.



RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

L'Istituto si pone l'obiettivo di:

- Assicurare il successo formativo per tutti gli studenti, attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.
- Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.
 - Ridurre gli esiti ricadenti nei livelli 1 e 2 e innalzare quelli relativi ai livelli 4 e 5 nel triennio di validità del PTOF.
- Ottenere un effetto scuola sui risultati delle prove positivo su base nazionale e regionale.
- Ridurre, progressivamente, il fenomeno del cheating e il suo abbattimento a fine percorso formativo
- Ridurre, progressivamente, il fenomeno del cheating e il suo abbattimento a fine percorso formativo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.
- Elaborare i curricoli delle competenze chiave e di cittadinanza attiva, trasversali alle discipline, così come rubriche valutative per valutare il raggiungimento delle competenze relative
- Declinare il curriculum di educazione civica, predisposto e approvato dagli OO.CC., in modo da promuovere e consolidare nell'alunno il senso civico, spendibile nella società civile non solo all'interno del Paese di appartenenza ma anche nel contesto europeo, per diventare cittadini consapevoli e responsabili.
- Ridurre ulteriormente il numero di studenti che, nell'anno di riferimento precedenti

ha registrato ritardi in ingresso.

- Predisposizione di strumenti per la verifica e la valutazione autentica degli esiti di apprendimento e rilevazione dei livelli raggiunti dagli studenti, anche a distanza e in ottica longitudinale
- Migliorare la capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici attraverso pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo Grado.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA "MISSIONE

1.4-ISTRUZIONE" DEL PNRR

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Grazie ai fondi del PNRR sarà possibile passare dalle attuali classi 3.0 a classi ancora più all'avanguardia 4.0, in cui è l'intero ambiente di apprendimento ad essere modificato con la creazione di vere e proprie aule immersive che consentano agli allievi di sperimentare in pratica le conoscenze informatiche teoriche. La scuola con il PNRR Piano scuola 4.0 progetterà ambienti di apprendimento digitali,

immersivi, ibridi al fine di diventare "un'organizzazione formativa" attuando una leadership sostenuta da strategie e innovazioni molteplici. Uno spazio dinamico di apprendimento che può essere fisico e virtuale insieme, ovvero misto, arricchendo il contenuto della didattica con risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di



apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

Allegati:



Patto di
corresponsabilità 20



curricolo
digitale.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVI



Premessa

Il Curricolo d'Istituto è la proposta educativa che ogni scuola fa ai propri studenti e alle famiglie.

Poiché il nostro Istituto comprende la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado, il curricolo d'istituto è stato progettato coerentemente e unitariamente per le scuole dell'Infanzia e per l'intero Primo Ciclo in linea con le Indicazioni Nazionali. La fase elaborativa ha avuto come bussola le competenze e le Competenze Chiave Europee e ha posto al centro dell'azione educativa e della traduzione operativa lo studente in tutte le sue fasi ed esperienze di apprendimento. Il curricolo verticale diventa così lo strumento non solo della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ma anche del successo formativo del discente. La progettazione collegiale è stata strumento di prezioso confronto tra il corpo docente e gli stakeholder, un momento di riflessione per orientare e riorientare il percorso educativo e per promuovere il lifelong learning.

***"È l'arte suprema dell'insegnante: risvegliare la gioia della creatività e della conoscenza".
(A. Einstein)***



CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

All'interno del nostro Istituto Comprensivo, opera la Commissione Continuità (formata da insegnanti di scuola dell'Infanzia, Primaria, e Secondaria di primo grado), con il compito di costituire un raccordo tra i diversi ordini di scuola ed avere una visione globale dell'intero primo ciclo di scuola.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia e quelle della primaria hanno diverse occasioni di incontro sia formalizzate che informali, durante tutto l'anno scolastico: • colloqui per la verifica degli inserimenti, la presentazione dei futuri allievi e lo scambio di pareri per la formazione delle classi prime; • momenti di confronto e di riflessione sui pre-requisiti in ingresso e in uscita dei due ordini di scuola; • progettazione di percorsi di sostegno e potenziamento per alunni con bisogni educativi •condivisione di momenti di festa; • "percorsi di continuità" appositamente predisposti, con attività didattiche progettate e realizzate insieme.

Gli accordi con la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado vengono presi per dipartimenti, in modo che ogni disciplina possa sviluppare un lavoro utile al proseguimento scolastico dello studente. Gli incontri tra i docenti dei due ordini di scuola mirano a stabilire alcuni nuclei fondanti del sapere delle diverse discipline, nell'ottica di sviluppare un bagaglio culturale organico e utile per proseguire gli studi nell'ordine successivo. Le classi ponte dei due ordini di scuola condividono nel corso dell'anno diversi momenti laboratoriali, importante occasione per conoscere i futuri insegnanti.



L'orientamento nella Scuola Secondaria di primo grado si basa su alcuni punti fondamentali: •azioni di continuità, come già citato, con la scuola primaria ; • organizzazione per alunni e genitori delle classi terze di una serie di incontri informativi con docenti degli istituti di istruzione superiore del territorio: • somministrazione di questionari di orientamento; • servizio di sportello psicologico di orientamento e di supporto a coloro che, a causa di insuccessi scolastici, vivono una situazione di disagio a scuola e a casa

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



La Scuola dell'Infanzia

Si prevede un tempo scuola di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00. La scuola dell'Infanzia individua come principale finalità dell'intervento educativo quello di "stare bene a scuola", sottolineando la qualità dell'esperienza che un bambino o una bambina possono vivere in un ambiente educativo e didattico organizzato per rispondere adeguatamente ai suoi bisogni.

Le Indicazioni Nazionali 2012 come integrate dal Documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018" definiscono ed illustrano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" promuove l'educazione alla cittadinanza ed alla sostenibilità con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità nella scuola dell'infanzia è trasversale a tutti i campi di esperienza indicati e si concretizza nella scoperta



del sé e degli altri, nella scoperta dei bisogni propri e nella scoperta e rispetto di quelli altrui, nella costruzione ludica e condivisa delle prime regole del vivere in comune.

Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:

- : - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



La Scuola Primaria

Le Indicazioni Nazionali 2012 come aggiornate ed integrate dal Documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018" definiscono ed illustrano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna area disciplinare ed educazione



della scuola primaria

- : - Italiano
- Lingua Inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione motoria
- Tecnologia



Scuola secondaria

La Scuola Secondaria di Primo Grado propone percorsi orientati alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale. Nella prassi quotidiana fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione promuovendo la



conoscenza di sé per un orientamento efficace della successiva scelta di istruzione e formazione.

-Italiano

-Storia

-Geografia

-Matematica

-Scienze

-Lingua inglese

-Lingua francese

-Scienze motorie e sportive

-Arte e immagine

Musica

-strumento musicale

Traguardi attesi al termine del primo ciclo

Lo studente al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le



Novità e gli imprevisti.

Insegnamenti e quadri orari

Approfondimento

L'attivazione degli orari nei vari plessi dell'Istituto è funzionale alle richieste delle famiglie e alle risorse umane disponibili. In sede di iscrizione, le famiglie sono invitate a scegliere l'orario di frequenza tra quelli proposti e, in presenza di un numero sufficiente di iscrizioni, si procede all'attivazione per l'anno scolastico successivo.

Laddove è previsto il rientro pomeridiano, è attivata la mensa interna con l'assistenza fornita dagli insegnanti solo per le sezioni della Scuola dell'Infanzia e per le classi a tempo prolungato della scuola Primaria e Secondaria.

SCUOLA INFANZIA

Amendolara, Oriolo, Roseto

40 ore settimanali

(8:00/16:00 con servizio mensa dal lunedì al venerdì)

SCUOLA PRIMARIA

Amendolara

28 ore settimanali

Le classi quarte e quinte, 30 ore settimanali (2 ore curricolari di Ed. Mot. in orario pomeridiano)

Oriolo

28 ore settimanali

(le classi quarte e quinte 30 ore settimanali (2 ore curricolari di Ed. Mot. in orario pomeridiano)

Roseto

28 ore settimanali

Le classi quarte e quinte, 30 ore settimanali (2 ore curricolari di Ed. Mot. in orario pomeridiano)



SCUOLA SECONDARIA

Amendolara 36 ore settimanali

(8:30/13:30, tutti i giorni tranne martedì e giovedì 8:30/16:30 con funzione mensa)

Oriolo 30 ore settimanali

(8:15/13:15, da lunedì a sabato)

Roseto 36 ore settimanali

(8:00/13:00, tutti i giorni tranne martedì e giovedì 8:00/16:00 con funzione mensa)



EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Al perseguimento di queste finalità devono concorrere tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

L'istituzione scolastica prevede nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone l'orario a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti

Allegati:



CURRICOLO
VERTICALE DI EDUC



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 Agosto 2019, n.92 e successive integrazioni

PREMESSA

Il Curricolo Verticale d'Istituto rappresenta un patto con le famiglie degli alunni/e iscritti nelle nostre scuole di ogni ordine e grado, ha come finalità la maturazione delle competenze previste al termine del primo ciclo di istruzione, ritenute fondamentali per la crescita personale, per la partecipazione sociale in un'ottica di inclusività, indirizzando all'orientamento e all'occupabilità.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'Istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la

cittadinanza e iniziano a conoscere e praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 Agosto 2019 ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'obiettivo principale di questa nuova disciplina di insegnamento è fare in modo che “

le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, e possano utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete “. L'insegnamento di



“Cittadinanza e Costituzione” è stato introdotto nell’ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137 /08, convertito in legge 169/08 ed è stato associato all’area “storico geografica”.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a “Cittadinanza e Costituzione”, richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l’organizzazione dello Stato.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l’aspetto trasversale dell’insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell’ambito delle proprie ordinarie attività”. Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale dell’alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile “un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai giovani dei 193 Paesi membri dell’Onu caratterizzata da 17 obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l’obiettivo n. 4 a” Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, nel documento si sottolinea che l’istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli

obiettivi enunciati nell’ Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di



strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorare gli assetti”.

Pertanto i docenti” ...sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva ”-

L’insegnamento dell’Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, più docenti ne cureranno l’attuazione nel corso dell’anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore avrà non solo il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica e che hanno predisposto le UdA, ma anche il compito di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Approfondimento

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza (copiato da CURRICOLO DI ISTITUTO ' 19/22 -Plessi-scuola Infanzia)

La Scuola dell’Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, atteggiamenti propositivi verso l’ambiente in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza (copiato da CURRICOLO DI ISTITUTO ' 19/22 -Plessi-scuola: PRIMARIA)

Per qualificare l’Offerta Formativa occorre un PTOF in dimensione Europea per mettersi al passo con i tempi e poter costruire la coscienza di essere cittadini europei. Il nostro Istituto considera sua finalità la formazione dell’uomo e del cittadino nel rispetto del Dettato Costituzionale, delle Carte Internazionali dei diritti dei bambini e dei ragazzi, delle indicazioni della Commissione Europea a partire da Lisbona 2000 e in seguito definiti e



condivisi dai membri dell'UE. Formare l'uomo e il cittadino significa possedere le Competenze necessarie per realizzarsi principalmente come persone e per vivere consapevolmente ed attivamente all'interno della società, adeguatamente motivati e capaci di imparare per tutto il resto della vita. Si adottano, pertanto, azioni per lo sviluppo e la promozione della dimensione Europea dell'educazione, declinabili su tre livelli:

- 1) sviluppare nelle nuove generazioni il senso dell'identità europea e i valori della civiltà europea;
- 2) formare i giovani ad una più responsabile e piena partecipazione allo sviluppo sociale ed economico dell'Unione Europea;
- 3) accrescere la conoscenza degli Stati Membri della Comunità e delle politiche comunitarie sotto l'aspetto storico, culturale, economico e sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza (copiato da CURRICOLO DI ISTITUTO '19/22 -Plessi-scuola: SECONDARIA)

La scuola secondaria ha come finalità quella di formare alunni consapevoli dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni, consapevoli del significato reale dei diritti e dei doveri. Cittadini che vivono con principi di sostenibilità ed eco-sostenibilità. Consapevoli, infine, dell'uso delle nuove tecnologie e del web.



INDIRIZZO MUSICALE



La musica quale linguaggio universale è un sistema di espressione e comunicazione di sentimenti ed emozioni, di forme artistiche e di creatività, è un sistema simbolico unico e potente per sintetizzare, esprimere e diffondere non solo la dimensione interiore dell'animo umano ma anche aspetti storici, linguistici e socio-culturali importanti di una nazione, di un popolo.

Il nostro Istituto Comprensivo ha ampliato la propria offerta formativa con l'istituzione dell'Indirizzo Musicale nell'anno scolastico in corso 2023/2024, dando l'opportunità di approfondire o conoscere uno strumento musicale a fianco del tradizionale percorso di studi triennale.

Il Corso a Indirizzo Musicale consente agli allievi iscritti di studiare gratuitamente, nell'arco



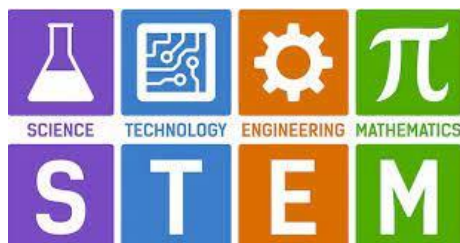
del triennio, uno strumento scelto tra: pianoforte, chitarra, tromba e fisarmonica. Questo rappresenta un'importante opportunità formativa offerta agli allievi:

La scelta dello studio dello strumento è, infatti, parte integrante dell'insegnamento curricolare. Gli alunni interessati a frequentare l'indirizzo musicale devono farne richiesta nel modulo di iscrizione alla classe prima, seguendo le procedure e le scadenze previste. Gli alunni che richiedono di essere ammessi a frequentare il corso unico a indirizzo musicale vengono sottoposti a una prova orientativa-attitudinale per individuare le specifiche predisposizioni riguardanti le diverse abilità musicali.





INSEGNAMENTO DISCIPLINE STEM



STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. Come indicato nelle linee guida ministeriali per le discipline STEM "l'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze trasversali.

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le materie STEM sono considerate funzionali all'acquisizione delle **4 C**, ossia le **4 competenze definite come fondamentali** dalla **NEA** (*National Education Association*):

- Critical Thinking and Problem Solving (pensiero critico e risoluzione dei problemi),
- Creativity and Innovation (creatività e innovazione),
- Communication (comunicazione) e Collaboration (Collaborazione)

Il nostro Istituto sviluppare e rafforzare le discipline STEM al fine di dare una incisiva risposta per superare in particolare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, come evidenziato negli esiti delle prove INVALSI svolte negli ultimi anni, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere.



AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

INFANZIA

- "Arte a Parte" Infanzia Oriolo - Extracurriculare
- "Progetto Orto Giardino" infanzia Oriolo - Curriculare

PRIMARIA

- "Passo, passo miglioriamo ... in matematica" – Extracurriculare
- "Passo, passo miglioriamo ... in Italiano" – Extracurriculare
- "Passo, passo miglioriamo ... in Inglese" – Extracurriculare
- Scuola attiva Kids-Extracurriculare
- Progetto teatro a scuola

Valori in rete-patrocinato dalla FGC-Extracurriculare

SECONDARIA

- "Progetto di potenziamento per strumento musicale: Pianoforte" – Extracurricolare
- "Laboratorio di Manipolazione e Manualità creativa" – Curriculare classe 2°
- Campionati studenteschi-Extracurriculare
- Sulla Buona Strada" -Curriculare (Solo classi terze dell'Istituto)



PROGETTI D'ISTITUTO

- **"Progetto Accoglienza"**
- **Progetto EDUGREEN**
- **"Continuità ed Orientamento" (UDA EDUGREEN)**
- **"Più inclusivi... Più incisivi".**

PROPOSTE

READINGAME

THE BIG CHALLENGE CONTEST



Arte e parte

L'espressione artistica nei bambini è fondamentale poiché permette loro di scoprirsi, esprimere le loro emozioni, potenziare la manualità, sviluppare la fantasia, rafforzare la consapevolezza di sé, aiuta a sviluppare la creatività e la sensibilità non solo importante nel periodo dell'infanzia ma anche per tutta la vita. Il progetto, ormai alla sua seconda edizione, intende sviluppare e aumentare nei bambini e nelle bambine le conoscenze artistiche, con l'obiettivo di accrescere in loro la consapevolezza del valore del patrimonio artistico e del suo rispetto. I piccoli allievi saranno guidati attraverso un percorso ludico-creativo alla scoperta della bellezza di altri grandi capolavori e dei loro artisti.

L'espressione artistica nei bambini è fondamentale poiché permette loro di scoprirsi, esprimere le loro emozioni, potenziare la manualità, sviluppare la fantasia, rafforzare la consapevolezza di sé, aiuta a sviluppare la creatività e la sensibilità, come sosteneva Maria Montessori, è proprio attraverso l'arte che i bambini imparano a sviluppare il senso del bello. La messa in opera del progetto prevede anche la partecipazione attiva dei genitori al fine di incentivare concretamente la costruzione di un ambiente di apprendimento cooperativo.

La drammatizzazione è anch'essa una forma d'arte rivestita di precisi significati ludici molto gradita ai bambini.

È uno strumento e non un prodotto fine a sé stesso, la scuola è il luogo ideale per realizzare il suo scopo educativo: supporta il lavoro degli insegnanti, aiuta i bambini nella presa di coscienza di sé in relazione con gli altri, della propria individualità, nella riscoperta del bisogno di esprimersi sperimentando forme diverse di comunicazione, stimola la loro creatività facendo emergere nuove dinamiche nei singoli e nel gruppo sezione.

Obiettivi formativi in linea con il PTOF:

- Favorire lo star bene con sé stesso e con l'altro.
- Cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione.
- Offrire un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la



- emotività, fantasia e creatività
- Sviluppare interesse per la fruizione e l'analisi delle opere d'arte
- Sviluppare il senso critico ed estetico del bambino attraverso l'osservazione dei dipinti dei grandi artisti.
- Fornire gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale.
- Promuovere la conoscenza del corpo e del suo potenziale attraverso il gioco e il movimento in funzione.
- Favorire un'ampia gamma di possibilità espressive e comunicative.
- Facilitare i processi di apprendimento e sviluppo delle potenzialità.

-Orto-giardino

La realizzazione di un orto/giardino scolastico è tra le opportunità formative più efficaci e coinvolgenti per bambini e si è rivelato nel corso delle sue precedenti realizzazioni un ottimo strumento per promuovere un clima scolastico sempre più inclusivo.

Si tratta di un vero e proprio stimolo per l'apprendimento attivo, per rafforzare il lavoro di gruppo e mettere insieme diverse conoscenze: scientifiche, matematiche, civiche, geografiche, artistiche. Prendersene cura significa costruire apprendimenti a partire dall'esperienza, scambiarsi conoscenze, porsi domande, condividere significati.

Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, l'interdipendenza tra gli ecosistemi naturali ed umani, la stagionalità, i cicli naturali, la biologia vegetale e animale l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui.

Obiettivi formativi in linea con il PTOF:

- ✓ Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi.
- ✓ Stimolare ed affinare abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.



- ✓ Promuovere abilità laboratoriali.
- ✓ Utilizzare una modalità di apprendimento attivo attraverso imparare-facendo.
- ✓ Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.
- ✓ Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- ✓ Promuovere l'integrazione e l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo.

-Progetto accoglienza

I primi giorni di scuola segnano per gli alunni e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Per questo è molto importante creare in sicurezza e con gentilezza, "un clima di benessere scolastico" che terrà conto sia dei bisogni degli alunni al loro primo ingresso a Scuola, sia di quelli che riprendono la frequenza scolastica dopo il lungo periodo delle vacanze estive. Il periodo dedicato all'accoglienza, all'inserimento, non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico. Per favorire questo momento di raccordo è necessario impostare fin dall'inizio una buona socializzazione, ben consapevoli che è comunque il lavoro di tutto l'anno che porterà alla realizzazione di tali obiettivi.

Le attività del progetto "INSIEME...PER VOLARE SEMPRE PIU' IN ALTO" aiuteranno ad introdurre gli alunni in un ambiente di apprendimento positivo, per fugare i loro timori e per aiutarli a socializzare e collaborare.

Obiettivi formativi in linea con il PTOF:

- ✓ Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di



- ✓ uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi).
- ✓ Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti).

- "Passo, passo miglioriamo ... in Italiano/matematica/inglese"

Con questi progetti si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia delle prove Invalsi. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità e rispettando le procedure dei tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi in linea con il PTOF:

- ✓ Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.
- ✓ Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie
- ✓ risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.
- ✓ Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
- ✓ Rafforzare le capacità logiche.
- ✓ Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.
- ✓ Migliorare gli esiti finali rispetto al primo quadrimestre.
- ✓ Potenziare lo sviluppo di due delle quattro "Skills" della Lingua Inglese: "READING,



LISTENING”.

-Scuola attiva Kids-Extracurriculare

“In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l’inclusione sociale”. (MIUR)

[Il Progetto - Sport e Salute S.p.A.](#)

- Progetto teatro a scuola

Obiettivi formativi in linea con il PTOF

Il progetto parte dalla convinzione ormai provata e riconosciuta che il teatro ha una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. Esso rappresenta, infatti, un’importante forma d’arte collettiva: fare teatro significa prima di tutto lavorare in gruppo, ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi verso un obiettivo comune, un mezzo quindi per affrontare la problematica del non-ascolto, la mancanza di concentrazione e la tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, veloce e frammentaria. L’attività teatrale aiuterà i partecipanti a creare un’immagine positiva di sé, attraverso il potenziamento delle capacità espressive del corpo e migliorerà i sistemi di socializzazione nei gruppi. **OBIETTIVI (verificabili) DA RAGGIUNGERE**
migliorare la comunicazione stimolando l’ascolto reciproco;
educare al rispetto dell’altro, alla collaborazione e alla cooperazione.

Obiettivi formativi in linea con il PTOF:

- ✓ combattere l'emarginazione e il disagio sociale;
- ✓ rafforzare l'autodisciplina;
- ✓ favorire l'integrazione sociale;



- ✓ offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni;
- ✓ acquisire gli elementi base della recitazione attraverso esercizi specifici
- ✓ sviluppare le proprie competenze;
- ✓ superare situazioni di disagio e insicurezza;
- ✓ aumentare la capacità di ascolto e concentrazione.

Valori in rete-patrocinato dalla FGC-Extracurriculare

I proficui rapporti di collaborazione instaurati negli ultimi anni tra **FIGC** e **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, in relazione alla promozione dell'attività sportiva scolastica, hanno portato a consolidare sempre di più la progettualità didattico-sportiva denominata "Valori In Rete", rivolta a tutti gli studenti e tutte le studentesse degli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'intero territorio italiano.

"Il progetto 'Valori in rete' ha contribuito in modo determinante al rilancio dell'educazione motoria a scuola... Lo sport è fondamentale per la crescita dei nostri bambini e ragazzi. Induce a uno stile di vita sano, alla partecipazione, insegna il rispetto per l'avversario e per le regole ed è un efficace strumento per il contrasto della dispersione scolastica e del bullismo... Un elemento indispensabile per garantire ai ragazzi e alle loro famiglie una scuola serena, attenta ai valori della convivenza civile, impegnata per l'integrazione e l'inclusione". (G. Valditara)

"Progetto di potenziamento per strumento musicale: Pianoforte

Il progetto intende armonizzarsi all' offerta formativa esistente e completarla, affinché la pratica strumentale venga approfondita e sviluppata anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. L' insegnamento di uno strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento nel più



ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, storiche e artistiche. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del "far musica insieme", con la pratica strumentale infatti, il preadolescente si pone in relazione con altri soggetti, arrivando a compiere una propria maturazione personale.

Obiettivi formativi in linea con il PTOF:

- ✓ concorrere alla formazione globale dell'individuo realizzando le potenzialità di ciascuno;
- ✓ offrire all'allievo l'opportunità di scoprire le proprie attitudini;
- ✓ sviluppare delle capacità mnemoniche, espressive creative;
- ✓ favorire le capacità critiche e autocritiche;
- ✓ arricchire culturalmente e affinare il senso estetico;
- ✓ potenziare il senso di autocontrollo;
- ✓ favorire la socializzazione e una serena vita di classe;
- ✓ sviluppare le capacità di concentrazione e favorire le capacità organizzative e lo sviluppo di un proficuo metodo di lavoro.

"Laboratorio di Manipolazione e Manualità creativa" (classe 2°)

Il laboratorio creativo fa riflettere sulla possibilità di sperimentare i diversi materiali, dare seconda vita ad oggetti rotti destinati ai rifiuti, ovvero come un rifiuto possa diventare una risorsa anche di piccolo guadagno e favorire un comportamento sostenibile.

La realizzazione di un mercatino in occasione della Pasqua e di un altro alla fine dell'anno, rientra nell'attività di riciclo, nell'utilizzo corretto di strumenti, nella capacità di assemblare e



creare svariati manufatti.

Obiettivi formativi in linea con il PTOF:

- ✓ Promuovere ed incoraggiare una maggiore sensibilità ambientale, stimolando la creatività e la manualità degli allievi;
- ✓ Riflettere sul “valore dei rifiuti “e sul loro possibile” riuso creativo”;
- ✓ Sviluppare la capacità di interagire e coordinare le proprie azioni nel lavoro di gruppo.

Campionati studenteschi-Extracurriculare

[Campionati studenteschi - Miur](#)

Progetto accoglienza

I primi giorni di scuola segnano per gli alunni e le famiglie l'inizio di “un tempo nuovo” carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Per questo è molto importante creare in sicurezza e con gentilezza, “un clima di benessere scolastico” che terrà conto sia dei bisogni degli alunni al loro primo ingresso a Scuola, sia di quelli che riprendono la frequenza scolastica dopo il lungo periodo delle vacanze estive. Il periodo dedicato all'accoglienza, all'inserimento, non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico. Per favorire questo momento di raccordo è necessario impostare fin dall'inizio una buona socializzazione, ben consapevoli che è comunque il lavoro di tutto l'anno che porterà alla realizzazione di tali obiettivi.

Le attività del progetto “INSIEME...PER VOLARE SEMPRE PIU' IN ALTO” aiuteranno ad



introdurre gli alunni in un ambiente di apprendimento positivo, per fugare i loro timori e per aiutarli a socializzare e collaborare.

Obiettivi formativi in linea con il PTOF:

- ✓ Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi).
- ✓ Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti).

- Progetto EDUGREEN

Bisogni formativi in linea con il PTOF

- ✓ Attraverso la messa in opera del progetto si intende realizzare piccoli spazi didattici innovativi e sostenibili nei giardini dei vari plessi e angoli "laboratorio all'aperto" con l'obiettivo di renderli luoghi di esplorazione e apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari e della sostenibilità. Verranno realizzati percorsi formativi condivisi e trasversali, finalizzati all'avvicinamento dei bambini e dei ragazzi ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi e delle energie alternative. Questi laboratori favoriranno la cooperazione nell'apprendimento responsabilizzando gli alunni verso la cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema. I docenti delle scuole dell'Istituto propongono di creare all'interno dei singoli plessi "spazi di indoor e outdoor learning", per laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica non solo all'interno delle classi ma soprattutto all'aperto. Attraverso le diverse attività i bambini e i ragazzi avranno la possibilità di:
 - ✓ comprendere i cicli delle stagioni e con questi la stagionalità di frutta e verdura;
 - ✓ imparare a riconoscere alcune piante;



- ✓ imparare il valore della terra;
- ✓ alle prese con terriccio e lombrichi, affrontare temi quali la biodiversità e il rispetto della natura;
- ✓ vivere esperienze sensoriali, manipolative, motorie e ludiche;
- ✓ condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo;
- ✓ accrescere la consapevolezza alimentare;
- ✓ imparare, per esperienza diretta, alcuni dei cicli biogeochimici come quello dell'azoto,
- ✓ apprendere tecniche di recupero dell'acqua piovana e uso efficiente delle risorse idriche;
- ✓ capire l'importanza dell'autoproduzione;
- ✓ capire l'importanza dei prodotti a km zero e del rafforzare l'economia del territorio locale.

- "Più inclusivi... Più incisivi"

Il progetto nasce dalla necessità di aiutare gli alunni coinvolti a superare le loro difficoltà e a raggiungere una corretta crescita umana, civile e sociale, allo scopo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, di garantire l'inclusione, il diritto allo studio e il successo formativo.

La realizzazione del progetto è orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, intervenendo sulle specifiche difficoltà linguistiche, sia ricettive che produttive, degli alunni italofoeni e non, per favorirne la crescita personale e l'integrazione culturale. Il progetto tende a favorire inoltre il processo di apprendimento, sviluppare il metodo di studio, recuperare/consolidare conoscenze e abilità di base sia linguistiche che logico-matematiche.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- ✓ Individuare strategie educativo- didattiche diversificate e mirate a privilegiare situazioni comunicative concrete, in collaborazione con i docenti della classe.

Sostenere il percorso formativo degli alunni con svantaggio linguistico, evitando



l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima.

✓ Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio ed una buona autonomia di Lavoro.

“Sulla buona strada”

Il progetto “Sulla buona strada!” si pone la finalità di dare un contributo alla formazione di cittadini attenti e rispettosi delle regole e dei comportamenti che tutelano la salute delle persone e dell'ambiente. In questo progetto, dunque, sono previste attività riguardanti l'educazione ambientale, attraverso la riscoperta del territorio e la tutela dell'ambiente. Il progetto è rivolto agli allievi delle classi seconde dell'Istituto in collaborazione con gli alunni dei diversi indirizzi dell'Istituto Aletti di Trebisacce. Attraverso il progetto si vogliono sensibilizzare gli allievi al rispetto dell'ambiente e alla conservazione delle tradizioni del passato per costruire al meglio il proprio futuro. Le attività proposte saranno articolate in due moduli:

1° Modulo: -raccolta di documenti, utensili, foto, interviste ai nonni, alle persone anziane della famiglia o del proprio quartiere riguardo una tematica specifica: ricerca di antiche ricette tipiche del territorio con antichi prodotti della terra, ricerca di favole antiche, giochi e balli della tradizione popolare, ricerca di antichi rimedi per curare le malattie, per l'igiene della casa e della persona con l'uso di piante, erbe aromatiche e officinali ed altri prodotti naturali presenti nel territorio, ricerca di antichi mestieri e di vecchi utensili per la casa e per il lavoro

- Attività presso i laboratori di cucina, di chimica, di metodologie operative ed elettrico-meccanico dell'Istituto Aletti per sperimentare le attività oggetto delle ricerche svolte. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado saranno affiancati da alunni dell'IPSIA “Aletti” nell'organizzazione e nella presentazione della mostra e durante le attività di laboratorio che seguiranno.

2° Modulo: -raccolta e catalogazione di tutto il materiale e piccola mostra



Obiettivi formativi in linea con il PTOF:

- ✓ Sensibilizzare al rispetto della natura attraverso la conoscenza, la valorizzazione e la cura delle tradizioni del luogo in cui vivono;
- ✓ sensibilizzare ad una alimentazione sana e consapevole attraverso il consumo di prodotti stagionali e a km zero;
- ✓ approfondire l'Art. 2, l'Art. 3, l'Art. 7 l'Art. 12 dell'Agenda 2030;
- ✓ socializzare attraverso il lavoro di gruppo condividendo le esperienze;
- ✓ acquisire competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.
- ✓ Favorire l'integrazione.
- ✓ Colmare le carenze di base.

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " *l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità*" Durante il corso dell'anno scolastico, la quotidiana osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività ci consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le particolari inclinazioni ed esigenze e di conseguenza di auto valutare il lavoro del team docenti.

Criteria della valutazione saranno:

Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai



- livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini nell'ambito delle attività curricolari svolte.
- Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

In questa direzione le griglie di valutazione quadrimestrali costituiranno un valido supporto per il percorso.

Al termine della scuola dell'infanzia viene rilasciata la certificazione delle competenze.

Una particolare attenzione viene posta sulla valutazione degli alunni **diversamente abili**.

Tale valutazione tiene conto del percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziati

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine del terzo anno di Scuola dell'Infanzia gli alunni vengono valutati in base ai traguardi formativi previsti dal curriculum di Educazione Civica.

Allegati:



Griglie
osservazione infanzia



SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni



Griglie di
valutazione Scuola p

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



RUBRICA DI
VALUTAZIONE PER I'

Criteri di valutazione del comportamento



GRIGLIA DI
VALUTAZIONE COMI

- **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**
- frequenza minima di 3/4 del monte orario annuale;
- raggiungimento delle competenze di base essenziali al proseguimento del percorso di studi;
- eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione comuni



Griglie valutazione
secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



RUBRICA DI
VALUTAZIONE PER I'

Criteri di valutazione del comportamento (Vedere primaria)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- frequenza minima di 3/4 del monte orario annuale;
- raggiungimento delle competenze di base essenziali al proseguimento del percorso di studi;
- eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

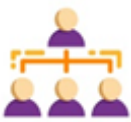
Criteri per l'ammissione/non ammissione esami di stato

Art. 2, comma 1: *"In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249".

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017".



ORGANIZZAZIONE

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti di area e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Figure e Funzioni organizzative:

Dirigente scolastico

Collaboratori del Dirigente n. 2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) n. 8

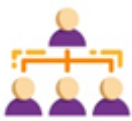
Responsabili di plesso n°10

Funzione strumentale n. 4

Coordinatori di dipartimento n.3

Coordinatore di sezione/classe

Responsabili di plesso



Referente azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Animatore digitale n° 1

Team digitale n° 3

Collegio dei docenti

Consigli di intersezione/interclasse/classe

Consiglio di Istituto

Commissioni

Giunta esecutiva

DSGA

Assistenti amministrativi

Collaboratori scolastici

Area sicurezza

Responsabili di Plesso n. 10

Animatore digitale n. 1

Team digitale n. 3

Coordinatore di Educazione Civica n. 1

Leadership

- La leadership dell'I.C. di Amendolara persegue gli obiettivi indicati dalla legge 107: ampliamento della capacità collettiva a sostenere un'organizzazione della scuola più produttiva e tesa costantemente al miglioramento del profitto e dei comportamenti degli studenti;
- sviluppo della capacità di autocritica;
- promozione del cambiamento, evitando di trasformare la scuola in un proprio gingillo;
- affermazione di una forma di dirigenza distributiva della quale il leader non è che



una componente con una competenza specifica;

- Rispetto dei ruoli di ogni componente.

In tal modo:

a) viene valorizzato l'impegno e il merito professionale del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;

b) viene dato un contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;

c) viene assicurata la direzione unitaria della scuola, la promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica;

d) viene assicurata la promozione dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Sergio Scibilia) È il rappresentante legale dell'istituzione scolastica ed è responsabile della gestione unitaria della scuola e dei risultati del servizio. Garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali e svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento.

Gli incarichi del primo collaboratore del Dirigente Scolastico

1. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza.
2. Delega alla firma di Atti interni;
3. Sostituisce il 2° collaboratore del DS, in caso di assenza, nelle mansioni assegnate alla stessa (per scuole dell'Infanzia e scuole Primarie)
4. Sovrintende alle attività organizzative dei plessi delle Scuole Secondarie dell'IC Amendolara-Roseto-Oriolo coordinandosi con i responsabili di plesso e, in particolare, si coordina col 2° collaboratore per il plesso di Amendolara centro.



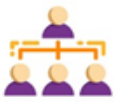
5. Attività di supervisione e controllo ingresso e uscita alunni dalla scuola (compresi gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma dai genitori) e autorizzazione di eventuali permessi alunni, coordinandosi con i responsabili dei plessi delle Scuole Secondarie dell'IC Amendolara-Roseto-Oriolo e, in particolare, si coordina col 2° collaboratore per il plesso di Amendolara centro.
6. Attività di controllo in generale per sostituzione docenti assenti, verifica presenze e assenze docenti coordinandosi con i responsabili di tutti i plessi delle Scuole Secondarie dell'IC Amendolara-Roseto-Oriolo e, in particolare, si coordina col 2° collaboratore per il plesso di Amendolara centro.
7. Attività di coordinamento di tutti i responsabili dei plessi delle Scuole Secondarie dell'IC Amendolara-Roseto- Oriolo e, in particolare, si coordina col 2° collaboratore per il plesso di Amendolara centro, sulle sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti.
8. Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario impegni Scuola Secondaria di 1° Grado.
9. Collabora nella predisposizione delle circolari e dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe dei Collegi dei Docenti.
10. Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe/team didattici in merito alla scelta dei libri di testo.
11. Partecipa, su delega del DIRIGENTE scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne.
12. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe/team didattici, scrutini, corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori.
13. Gestisce e coordina le varie manifestazioni, attività culturali in generale, teatrali, cinematografiche ed extrascolastiche in collaborazione con la funzione strumentale preposta.



14. È responsabile delle comunicazioni scuola-famiglia e dei rapporti scuola famiglia.
15. Coordina le attività proposte dagli Enti/Soggetti esterni.
16. Partecipa alla Commissione Acquisti, Viaggi e Bandi di Gara.
17. Partecipa alla Commissione Bando Esperti.
18. Partecipa alle attività del NIV.
19. Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. 20. Autorizza all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno.
21. Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto.
22. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.
23. È responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza.

I compiti del secondo collaboratore del Dirigente Scolastico

1. Sostituisce il Dirigente assente e della docente collaboratore principale, in caso di assenza di entrambi;
2. Sovrintende alle attività organizzative di tutti i plessi delle scuole dell'Infanzia e scuole Primarie dell'IC Amendolara-Roseto-Oriolo coordinandosi con tutti i responsabili di plesso.
3. Attività di supervisione e controllo ingresso e uscita alunni dalla scuola e autorizzazione di eventuali permessi alunni, coordinandosi con i responsabili di tutti i plessi delle scuole dell'Infanzia e scuole Primarie dell'IC Amendolara Roseto-Oriolo.
4. Attività di controllo in generale per sostituzione docenti assenti, verifica presenze e assenze docenti coordinandosi con i responsabili di tutti i plessi delle scuole dell'Infanzia e scuole Primarie dell'IC Amendolara-Roseto-Oriolo.
5. Attività di coordinamento di tutti i responsabili dei plessi delle scuole dell'Infanzia e



scuole Primarie dell'IC Amendolara-Roseto-Oriolo sulle sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti.

6. Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario impegni per Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia.

7. Segretario verbalizzante nel collegio docenti

8. Collabora nella predisposizione delle circolari e dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Intersezione, Interclasse e classe dei Collegi dei Docenti.

9. Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe/team didattici in merito alla scelta dei libri di testo.

10. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne.

11. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe/team didattici, scrutini, corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori.

9. 12. Gestisce e coordina le varie manifestazioni, attività culturali in generale, teatrali, cinematografiche ed extrascolastiche in collaborazione con la funzione strumentale preposta.

13. È responsabile delle comunicazioni scuola-famiglia e dei rapporti scuola famiglia.

14. Coordina le attività proposte dagli Enti/Soggetti esterni.

15. Partecipa alla Commissione Acquisti, Viaggi e Bandi di Gara.

16. Partecipa alla Commissione Bando Esperti.

17. Partecipa alle attività del NIV.

18. Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente.

19. Autorizza all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno.

20. Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto.

21. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.



22. È responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff monitora costantemente i processi e le procedure in uso al fine di individuare e superare eventuali criticità. Condivide le scelte con il Dirigente Scolastico nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla contrattazione integrativa d'Istituto.

I compiti del Responsabile di plesso

Compiti di coordinamento delle attività educative e didattiche

- Coordinamento delle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente.
- Comunicazione ai colleghi in merito a decisioni della Dirigenza, comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti.
- Controllo del registro delle circolari, per verificare che sia sempre aggiornato e sia presente, per ogni circolare, un foglio con indicazione dei docenti e delle loro firme per presa visione della circolare.
- Controllo e supervisione sulla cura posta dai coordinatori di classe sulla documentazione afferente alle classi (certificazioni mediche, deleghe, liberatorie, ecc.).
- Controllo, raccolta, conservazione e distribuzione dei fogli per registrazione presenze scolari che fruiscono del pre-scuola vigilati dai collaboratori scolastici.

Compiti di coordinamento delle attività organizzative

- Controllo del rispetto dei Regolamenti di Istituto.



- Controllo del rispetto dei Regolamenti di Istituto.
- Predisposizione del piano di sostituzione dei docenti assenti.
- Modificazione e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, in caso di esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione senza interruzione del servizio scolastico.
 - Inoltro all' Ufficio di Segreteria di segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.
 - Presentazione all'Ufficio di Segreteria di richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.
 - Raccolta giornaliera delle richieste di permesso breve e, a fine giornata (entro le 13:00), comunicazione telefonica all'Ufficio di Segreteria per consentire l'assegnazione di un numero di protocollo. Ogni 2 mesi consegna materiale delle richieste di permessi brevi al fine di completare la procedura di protocollazione da parte dell'Ufficio di Segreteria.

Compiti di coordinamento "Salute e Sicurezza"

- Collaborazione al Servizio di Prevenzione e Protezione.
- Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.
- Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni.

Compiti relativi alla cura delle relazioni

- Cura delle relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; accoglienza dei nuovi insegnanti, per la conoscenza della realtà del plesso; ricezione delle



domande e delle richieste di docenti e genitori; collaborazione con il personale ATA.

- Consenso all'accesso all'edificio scolastico delle persone estranee solo se autorizzate dal Dirigente.
- Cura dell'affissione di avvisi e manifesti, della distribuzione agli alunni di materiale informativo e pubblicitario, previa autorizzazione del Dirigente

Compiti relativi alla cura della documentazione

- Cura dell'affissione all'albo della scuola di atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico.
- Annotazione in un registro dei nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e della data del conseguente recupero.
- Promemoria di scadenze utili.
- Messa a disposizione di materiale informativo, libri, opuscoli, dépliant arrivati nel corso dell'anno.

Le mansioni delle funzioni strumentali

AREA 1 Gestione del PTOF e autovalutazione di Istituto

linea generale le mansioni da svolgere sono:

- gestione del PTOF (revisione-integrazione-aggiornamento in corso d'anno);
- Coordinamento RAV e rendicontazione sociale;
- INVALSI

In particolare, assolve ai seguenti compiti:

- cura della revisione e della stesura aggiornata del PTOF;
- coordinamento, promozione e organizzazione delle attività del PTOF secondo gli indirizzi del Dirigente Scolastico e l'elaborazione del Collegio dei Docenti;
- partecipazione alla riunione per progetti curricolari e per le attività extracurricolari;



- supervisione, monitoraggio e progettazione curricolare ed extracurricolare nei tre ordini di scuola;
- cura dell'elaborazione e della valutazione dei risultati ai fini della rendicontazione sociale e della promozione di azioni di miglioramento;
- raccordo con tutte le Funzioni Strumentali;
- coordinamento e predisposizione del RAV e del piano di miglioramento;
- cura della Rendicontazione sociale;
- partecipazione agli incontri del NIV.

In linea generale le mansioni da svolgere attengono all' autovalutazione dell'Istituto, come: - questionari;

- prove parallele;
- monitoraggi;
- INVALSI.
- cura dei rapporti tra la scuola e l'INVALSI;
- cura dell'intero processo valutativo relativo alle prove INVALSI;
- iscrizione nel sistema delle classi soggette alla rilevazione;
- consultazione periodica del sito per acquisire informazioni su eventuali scadenze;
- cura della puntuale compilazione di questionari e rilevazioni che il sito richiede;
- coordinamento della somministrazione delle prove;
- restituzione all' INVALSI dei dati acquisiti;
- relazione sugli esiti conseguiti dagli alunni e della Scuola;

AREA 2 Didattica e innovazione

In generale le mansioni ruotano sul sostegno ai docenti, come:

- l'analisi dei bisogni formativi;
- la gestione del piano di formazione-aggiornamento;



- la cura e la gestione delle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale, di supporto e assistenza informatica, di progettazione esterna.

Più in particolare, la Funzione Strumentale Area 3:

- supporta i docenti in ingresso, in termini di informazioni e modulistica in raccordo con i coordinatori di dipartimento;
- cura i rapporti di collaborazione con e tra i colleghi;
- cura, coordina e gestisce il registro elettronico di classe;
- supporta i docenti nell'assistenza informatica;
- cura e monitora interventi di vario genere (non solo di tipo informatico) di cui necessitano i docenti per migliorare la didattica;
- naviga in rete, per far conoscere al collegio le iniziative formative più significative da suggerire per eventuale partecipazione;
- analizza i bisogni formativi dei docenti e gestisce il piano di formazione-aggiornamento, raccordandosi con i dipartimenti;
- cura la modulistica del sito web relativa ai docenti;
- cura e coordina la progettazione esterna;
- partecipa agli incontri del NIV.

AREA 3 Supporto agli studenti

in generale, si occupa di:

- coordinamento della Commissione continuità e orientamento;
- coordinamento di manifestazioni e iniziative;
- cura e monitoraggio di attività di recupero e di potenziamento, di cultura della sicurezza.

In modo più analitico:

- supporta e si raccorda con i coordinatori di classe/sezione per la progettazione interna,



le attività extracurricolari;

- coordina i lavori della Commissione continuità e orientamento e cura la raccolta dei verbali; - cura le relazioni con il territorio e gestisce le iniziative con gli enti esterni;
- favorisce la formazione e l'informazione in tema di sicurezza per gli studenti;
- raccoglie e analizza le proposte di ampliamento offerte dal territorio o da progetti regionali, nazionali e/o europei,
- cura la partecipazione della scuola a gare e concorsi



- coordina e cura la partecipazione della scuola ad attività culturali, teatrali, turistiche (cinema, teatro, laboratori, ecc.),
- partecipa e coordina la Commissione per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione e ne cura i verbali;
- coordina la Commissione mensa e ne cura raccolta dei verbali;
- partecipa agli incontri del NIV.

AREA 4 Inclusione e al benessere a scuola.

In linea generale si occupa di:

- accoglienza e inserimento BES;
- coordinamento il GLI e il GLHO;
- diffusione della cultura dell'inclusione;
- coordinamento di attività, progetti e iniziative a favore di DSA;
- rilevazione di bisogni formativi dei docenti;
- proposte di acquisto di sussidi didattici per il supporto al lavoro di insegnanti di sostegno; - contatti con enti e strutture esterni;
- svolgimento di attività di raccordo tra insegnanti, specialisti esterni.
- supporta le famiglie e i docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni;
- coordina i rapporti con ASL ed enti accreditati;
- cura il continuo adeguamento della documentazione alla legge 104/92;
- partecipa e coordina il GLI e il GLHO e ne cura la raccolta dei verbali;
- partecipa e coordina la Commissione Accoglienza/Intercultura;
- cura la raccolta dei verbali della Commissione Accoglienza/Intercultura;
- Monitora le azioni di supporto per alunni stranieri in raccordo con i coordinatori di class



- coordina la Commissione per le ore alternative all' IRC, monitorando lo svolgimento e l'attuazione del progetto;
- coordina le iniziative di formazione e i progetti inerenti la disabilità;
- predispone gli interventi specifici per gli alunni in difficoltà;
-
- promuove l'integrazione socio-affettiva-culturale in un clima di accoglienza e integrazione; -
- raccoglie e archivia i dati sensibili;
- coordina i docenti di sostegno;
- partecipa agli incontri del NIV.

I compiti del coordinatore di dipartimento

- Presiedere le riunioni del dipartimento.
- Coordinare le attività di programmazione disciplinare, consistenti nel rivedere sistematicamente i curricoli e le unità di apprendimento, nel rilevare situazioni di eventuali differenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi, nell'approfondire problematiche sulla valutazione, nel dare indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifica di fine anno, nel prendere accordi per gli esami di stato, nel valutare le proposte di nuove adozioni.
- Organizzare iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento. - Far circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'Istituto.
- Favorire occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (valutazione tecnologie didattiche, ecc.) in raccordo con la F.S. Area 3 relativa al sostegno ai docenti.
- Porsi come un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina.



- Informare periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi sulla funzionalità del dipartimento.
- Stendere la relazione a consuntivo del dipartimento.

I compiti del coordinatore di classe

Nella Scuola dell'Infanzia

- Presiedere le sedute del Consiglio di Sezione, quando ad esse non intervenga il Dirigente.
- Coordinare, all' interno dell'intersezione, i lavori relativi alla progettazione dell'attività educativa e didattica e redigere la stesura definitiva.
- Verificare il buon andamento della programmazione.
- Osservare lo stato di raggiungimento degli obiettivi del Consiglio di Sezione/Intersezione. - Curare il rapporto con le famiglie.
- Presiedere le assemblee dei genitori, convocate per l'elezione dei rappresentanti nei consigli di intersezione.
- Controllare l'andamento complessivo delle assenze, rilevando e segnalando al Dirigente Scolastico e ai genitori i casi nei quali queste siano in numero eccessivo.
- Partecipare al GLHO, se nella classe è inserito un alunno diversamente abile.
- Fornire informazioni ed elementi su alunni stranieri alla Commissione Accoglienza/Intercultura. - Curare la procedura di segnalazione di Bisogni Educativi Speciali e la modalità di intervento.
- Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali problemi emersi all'interno del Consiglio di Sezione al fine di proporre strategie di soluzione.



Nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado

Presiedere le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente.

- Coordinare all'interno della propria classe i lavori relativi alla progettazione dell'attività educativa-didattica e redigere la stesura definitiva.
- Verificare il buon andamento della programmazione.
- Osservare lo stato di raggiungimento degli obiettivi del CdC.
- Curare la compilazione delle schede per l'adozione dei libri di testo.
- Curare il rapporto con le famiglie.
- Curare e monitorare la compilazione del registro elettronico da parte dei docenti della classe e la trascrizione sullo stesso (tabellone dei voti) delle proposte di voto e delle assenze per ciascuna materia nella fase preparatoria degli scrutini intermedi e finali.
- Presiedere le assemblee dei genitori convocate per l'elezione dei rappresentanti nei consigli di classe.
- Controllare l'andamento complessivo delle assenze, rilevando e segnalando al Dirigente Scolastico e ai genitori i casi nei quali queste siano in numero eccessivo.
- Partecipare al GLHO, se nella classe è inserito un alunno diversamente abile.
- Fornire informazioni ed elementi su alunni stranieri alla Commissione Accoglienza/Intercultura. - Curare la procedura di segnalazione di Bisogni Educativi Speciali e la modalità di intervento.
- Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali problemi emersi all'interno del Consiglio di Classe al fine di proporre strategie di soluzione.

Referente azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Le leggi introdotte in Italia contro bullismo e cyberbullismo sono la Legge n. 107/2015



conosciuta come *"legge sulla buona scuola"* e la Legge n. 71/2017 che contiene una serie di norme atte a prevenire e contrastare il cyberbullismo, oltre all'introduzione di una figura obbligatoria in ogni scuola, il referente scolastico per tutte le iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo., che ha la funzione di:

-coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze dell'ordine e delle associazioni.

-essere punto di riferimento anche per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti, propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento,

A tal fine il Ministero della Pubblica Istruzione, per venire incontro a queste problematiche, ha attivato la piattaforma digitale Elisa che mira a formare e guidare i docenti referenti.

Collegio Docenti

Organo tecnico con compiti specifici nell'organizzazione degli aspetti educativi, istruttivi e formativi della scuola.

- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto nel rispetto della libertà didattica e culturale di ogni singolo docente.

-Cura l'elaborazione dell'offerta formativa in relazione agli indirizzi dati dal Dirigente scolastico al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

-Formula proposte al dirigente scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione a esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche.

-Delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi.



- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici.
- Adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione.
- Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto.
- Programma e attua le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap.
- Nelle scuole dell'obbligo che accolgono alunni figli di lavoratori stranieri residenti in Italia e di lavoratori italiani emigrati adotta delle iniziative volte a garantire lo sviluppo del processo integrativo di detti alunni.
- Esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, socio-psico-pedagogici e di orientamento.
- Esprime parere, per gli aspetti didattici, in ordine alle iniziative dirette all'educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze.
- Nell'adottare le proprie deliberazioni il collegio dei docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe.

Consiglio di intersezione/interclasse/classe

sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti e genitori) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

Hanno la funzione di programmare e verificare periodicamente l'andamento complessivo



dell'azione educativo-didattica e organizzativa progettata dai dipartimenti disciplinari.

Consiglio d'Istituto

Organo amministrativo e deliberante, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e successive modificazioni) il consiglio d'istituto:

- approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa che è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi proposti dal dirigente scolastico.
- stabilisce l'adozione del Regolamento interno di Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola.
- delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dell'istituzione scolastica per poter dare attuazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Commissioni

Hanno il carattere dell'annualità, vengono rinnovate all'inizio di ogni anno scolastico sulla base disponibilità personali e possono variare nel numero e nella impostazione in ragione degli esiti del riesame dell'offerta formativa.

Giunta esecutiva

Predisporre il programma annuale e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, esprime pareri e proposte di delibera, cura l'esecuzione delle delibere, propone al C.d.I. il programma delle attività finanziarie allegando un'apposita relazione e il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori.



Animatore digitale

Come si legge da una nota del Miur pubblicata il 19 novembre 2015, l'Animatore digitale ha lo scopo di *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"*. Figura che, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il Direttore amministrativo, "traghetta" la scuola, in tutti i suoi aspetti e compresa di tutti i suoi membri, verso la digitalizzazione.

DSGA: (dott. Francesco Adduci)

Nel quadro della conduzione generale dell'Istituto, affidata al Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi ha il compito di: dirigere i servizi di Segreteria e il personale tecnico e ausiliario; curare l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio.

Assistenti amministrativi

Svolgono le proprie funzioni negli uffici di segreteria e supportano l'organizzazione e il funzionamento dell'istituzione scolastica. Sono articolati nelle seguenti aree: personale, didattica, alunni e protocollo.

Collaboratori scolastici

Svolgono le proprie funzioni nei vari plessi della scuola, assolvendo in particolare alla funzione di interfaccia con l'utenza e di vigilanza e cura degli ambienti scolastici.



Area sicurezza

Include le seguenti funzioni: il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), nominato dal D.S., predispone il Documento di Valutazione dei Rischi e interviene per risolvere le problematiche inerenti la sicurezza, che a lui vengono segnalate; gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e segnalano mensilmente, e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, eventuali criticità al RSPP; gli Addetti Antincendio, con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e preparati ad intervenire efficacemente in caso di incendio; gli Addetti al Primo Soccorso, con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e preparati ad intervenire efficacemente in caso di necessità (malore, incidente, ecc.); gli Addetti all'uso del Defibrillatore (BLSD), con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e autorizzati all'uso del Defibrillatore in caso di necessità.

Organizzazione Uffici amministrativi:

Direttore dei servizi generali e amministrativi

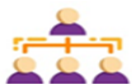
Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione finanziaria e contabile



Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.

Ufficio protocollo

.Rilascio dichiarazioni di servizio, .certificati e relativo registro .gestione protocollo entrata/uscita emissione decreti .assenze del personale e tenuta relativo registro, .Visite fiscali, .Stipulazione contratti con il personale.

Uffici per la didattica

- Libri di testo, buono libri (Comune) • iscrizioni (superiori - medie) • trasferimento alunni
- esami • rilascio attestati classi III, attestazioni e certificati degli alunni • diplomi • pagelle
- richiesta registri per i vari ordini di Scuola • assicurazione, infortuni alunni • assenze alunni
- pratiche inerenti alle elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-intersezione) • convocazioni organi collegiali • gite scolastiche • pratiche alunni div. ab.
- Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni • Compilazione Buoni d'ordine

Ufficio per il personale A.T.D.

- assunzione in servizio • periodo di prova • documenti di rito • certificati di servizio personale di ruolo e incaricati • autorizzazione • dichiarazione incompatibilità • decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA • inquadramenti economici contrattuali (della carriera) • riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) • procedimenti disciplinari
- provvedimenti pensionistici • pensioni • tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti • tenuta registro firme presenza personale ATA.
- Collabora con la Sig.ra Ramirez per la gestione del software "Inventario" • Protocollo



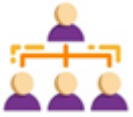
riservato. • Gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.

Amministrazione finanziaria e contabile

- Elaborazione programma annuale, conto consuntivi, mandati di pagamento e reversali d'incasso • stipula contratti di acquisto di beni e servizi • adempimenti connessi ai progetti. Compensi accessori e indennità al personale • retribuzione personale supplente (ferie - tredicesime) Mod. CUD • adempimenti fiscali (MOD.770) • adempimenti erariali (Dichiarazione IRAP) • adempimenti previdenziali (INPS - Mod. Disoccupazione personale docente e ATA) • Mod. 730 - conguaglio fiscale per il Tesoro. TFR • Certificati di servizio supplente. • Liquidazione fatture, mandati di pagamento e reversali d'incasso • stipula contratti di acquisto di beni e servizi. • Tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne.
- Gestione materiale di facile consumo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online, Pagelle on line, Modulistica da sito scolastico, Sportello digitale per assenze



ISCRIZIONI

Le domande potranno essere effettuate a partire dal **18 gennaio al 10 febbraio 2024** esclusivamente online per tutte le classi iniziali della scuola primaria e secondaria di primo grado. La domanda va effettuata sulla piattaforma UNICA

i genitori dovranno necessariamente essere in possesso di SPID.

Per la scuola dell'infanzia la domanda va presentata in segreteria in formato cartaceo.



ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE
DI 1° GRADO DI AMENDOLARA, ORIOLO, ROSETO
CAOSPULICO Via Roma, 1 - 87071 – AMENDOLARA



Cod. Fisc. 81000510784 -

Cod. Mecc. CSIC85200V

CODICE UNIVOCO: UF91NK -

NOME DELL'UFFICIO : Uff_eFatturaPA



Patto di
corresponsabilità 2C

PREMESSA

Il "Patto Educativo di Corresponsabilità" tra Scuola e Famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni. Per dare concretezza alla propria fondamentale missione formativa, la scuola e la famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori della convivenza civile e democratica. Pertanto, la scuola dovrà perseguire costantemente l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori degli alunni e degli studenti e i genitori – per parte loro – dovranno impegnarsi a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici dell'istituzione scolastica.

Il presente "Patto Educativo di Corresponsabilità" viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai genitori per sottolineare con un gesto simbolicamente assai significativo le responsabilità che la scuola e la famiglia consapevolmente si assumono, ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

L'Istituto Comprensivo di AMENDOLARA-ORIOLO-ROSETO C.S.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità", Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria",

Visto il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo",

Visto il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti",

in piena sintonia con quanto stabilito dal Regolamento delle Studentesse e degli Studenti, stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA a:

- 1) Adottare un PTOF volto a tutelare il diritto ad apprendere, promuovere benessere e realizzazione culturale degli alunni e che programmi offerte formative, integrative e di potenziamento per garantire un servizio didattico di qualità e promuovere il merito;
- 2) fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- 3) offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- 4) promuovere e sostenere iniziative di formazione ed aggiornamento del personale docente, educativo, tecnico, ausiliario e amministrativo. offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- 5) favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili; promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti interculturali; stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- 6) garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- 7) responsabilizzare gli allievi ad una partecipazione attiva alle proposte educative, valorizzando l'importanza della frequenza assidua alle lezioni, garantendo

trasparenza e tempestività della valutazione;

- 8) creare in classe e a scuola un clima corretto e ordinato, presentando e spiegando il
- 9) regolamento interno a genitori e alunni e pretendendone il rispetto da parte degli studenti;
- 10) prendere adeguati provvedimenti disciplinari e comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze dei loro figli e i provvedimenti adottati;
- 11) prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile e del divieto di fumo.

LO STUDENTE SI IMPEGNA a:

- 1) prendere coscienza dei propri diritti-doveri, rispettando la scuola, intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- 2) Comportarsi in modo corretto e rispettoso –sostanziale e formale- nei confronti dei docenti, del personale della scuola, degli alunni;
- 3) rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti, per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- 4) accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- 5) frequentare con regolarità tutte le lezioni e le attività didattiche;
- 6) raggiungere gli obiettivi prefissati per il proprio curriculum dedicandosi in modo responsabile allo studio e all'esecuzione dei compiti richiesti;
- 7) impegnarsi in prima persona a recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva sulle proprie risorse e utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola;
- 8) mantenere un comportamento educato e corretto durante le lezioni e in ogni altro momento della vita scolastica;
- 9) essere puntuali nell'arrivare a scuola, nel rientrare in aula dopo intervalli e/o attività svolte in altri contesti.;
- 10) essere puntuali nelle consegne didattiche e di segreteria;
- 11) rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico;
- 12) avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui nella quotidianità e in situazioni di emergenza o pericolo;

- 13) non usare il cellulare a scuola, a meno di non avere ricevuto una specifica ed esplicita autorizzazione del docente in servizio;
- 14) utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e dell'istituzione scolastica;
- 15) avere con sé il materiale scolastico richiesto per le lezioni;
- 16) rispettare le norme del regolamento d'Istituto.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA a:

- 1) valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente;
- 2) informarsi su impegni, scadenze, iniziative della scuola e rispondere agli inviti partecipando alle attività proposte;
- 3) controllare frequentemente le comunicazioni provenienti dalla scuola attraverso il Registro Elettronico;
- 4) favorire l'autonomia dei propri figli nello studio domestico al fine di raggiungere e acquisire le competenze;
- 5) favorire un'assidua e puntuale frequenza dei propri figli alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di effettivo bisogno e urgenza;
- 6) giustificare le assenze tramite il Registro Elettronico e secondo le modalità riportate nel regolamento d'Istituto;
- 7) rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli;
- 8) partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- 9) vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, vigilando sui comportamenti dei propri figli;
- 10) conoscere le sanzioni previste dal regolamento d'istituto anche nei casi di bullismo e cyberbullismo;
- 11) segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile e del divieto di fumo;
- 12) discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, insieme con il Dirigente Scolastico, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità (parte integrante del Regolamento d'Istituto), condividendone gli obiettivi e gli impegni.

Il genitore Il Dirigente Scolastico



curricolo
digitale.pdf

Curricolo delle competenze digitali



**Anno scolastico 2023-
2024**

PREMESSA

La scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi rispetto a qualche decina di anni fa; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali e, proprio per questo motivo, non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete.

Per i docenti che sperimentano quotidianamente questa rivoluzione tecnologica, si tratta di applicare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche e soprattutto per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di ciascun alunno.

La scuola deve riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno possa divenire consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale in cui l'aula, attraverso la rete, si apre al mondo".

La progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola".

Nel nostro Istituto Comprensivo si è fortemente percepita la necessità di aggiornamento, in alcuni casi di "alfabetizzazione" digitale, durante l'emergenza nata a seguito del COVID-19 con la conseguente attuazione della DAD - Didattica a Distanza.

Poiché i nostri docenti utilizzano quotidianamente dispositivi digitali ed interagiscono ogni giorno con dei "nativi digitali", è risultato necessario che tutto il corpo docente fosse formato a questa tipologia di comunicazione.

I nostri alunni sono "nativi digitali", ma spesso non posseggono le competenze necessarie finalizzate al buon utilizzo della rete: infatti, il "nativo digitale" si introduce da solo nella comunicazione digitale già a partire dai game in rete, si allena a condividere idee, immagini, citazioni, materiale multimediale in ambiente social senza sentire l'esigenza di elaborarli in proprio o senza chiedersi se il proprio modo di interagire in rete sia rispettoso della propria sicurezza, della riservatezza delle informazioni sensibili o del Copyright.

Compito della scuola è quello di guidare, istruire e condurre gli alunni nell'ambiente immersivo ed integrato in cui vive quotidianamente, operando una corretta interazione in rete, relativamente all'età ed alle capacità di ognuno.

E' un dato di fatto che i ragazzi usano la rete in maniera più intuitiva ed agile rispetto agli adulti, ma non per questo sono dotati di maggiori competenze digitali. Infatti, "La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società".

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (compreso l'essere a

proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico". In sostanza, sono necessarie azioni volte allo sviluppo del pensiero computazionale, dove gli studenti non sono fruitori passivi, ma artefici del proprio sapere, in maniera consapevole, attiva e costruttiva.

In tale ottica, il curriculum digitale può essere visto come l'insieme di indicazioni utili al raggiungimento della COMPETENZA DIGITALE e di una CITTADINANZA DIGITALE RESPONSABILE per sé e gli altri.

Ciò premesso, la competenza digitale che un alunno dovrebbe raggiungere in età scolare al primo ciclo di istruzione riguarda:

- l'assunzione di responsabilità nell'uso degli strumenti digitali, della comunicazione social e nella cura delle relazioni personali mediate dalla rete;

il raggiungimento delle abilità all'uso della rete per accedere ad informazioni sicure, certificate, attendibili per accedere alla conoscenza aggiornata in divenire, per risolvere problemi di vita, per vivere meglio e per agire nel rispetto di sé e dell'altro;

- l'acquisizione delle competenze digitali che gli permettono di redigere correttamente un documento strutturato, una presentazione a supporto di una esposizione orale, una raccolta dati e conseguente analisi in formato digitale.

Utilizzo ed applicazione delle TIC

La competenza digitale si espleta con il supporto delle tecnologie e di tutti gli strumenti di cui l'aula è dotata.

Finalità delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione) è educare ai media.

Le finalità formative delle TIC nella scuola dei tre ordini possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline. - Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.
- Sviluppare il pensiero computazionale.

Le TIC, usate in modo appropriato, possono:

- potenziare l'apprendimento e le prestazioni degli studenti;
- migliorare l'efficacia della mediazione didattica;
- favorire la creazione di situazioni di apprendimento motivanti, coinvolgenti e inclusive;
- sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato (e-inclusion);
- aiutare gli studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico;
- rendere gli studenti protagonisti nei processi di co-costruzione della conoscenza;
- fornire le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole.

Nell'ottica di prevenzione del disagio emotivo-relazionale legato all'uso delle tecnologie digitali, fin dall'infanzia è utile promuovere attività didattico-educative finalizzate a sviluppare e potenziare le abilità socio-affettive degli alunni.

La scuola ha il compito di far maturare il valore culturale, educativo e formativo legato all'uso

delle tecnologie digitali, intese come strumenti che servono a creare una nuova forma di sapere e una nuova organizzazione delle conoscenze.

Non si tratta soltanto di insegnare l'uso tecnico di specifici programmi, quanto di far acquisire agli alunni una forma mentis orientata alla comprensione di funzioni generali e alla capacità di saper selezionare e inquadrare le tecnologie digitali negli specifici contesti d'uso.

Gli alunni saranno portati a comprendere, anche attraverso l'autovalutazione come:

- selezionare in modo accurato materiale e informazioni reperite da varie risorse;
- sviluppare e presentare le proprie idee, monitorando e migliorando la qualità del proprio lavoro;
- scambiare e condividere informazioni;
- rivedere, modificare e valutare il proprio lavoro, riflettendo criticamente sulla sua qualità anche mentre lo si sta realizzando.

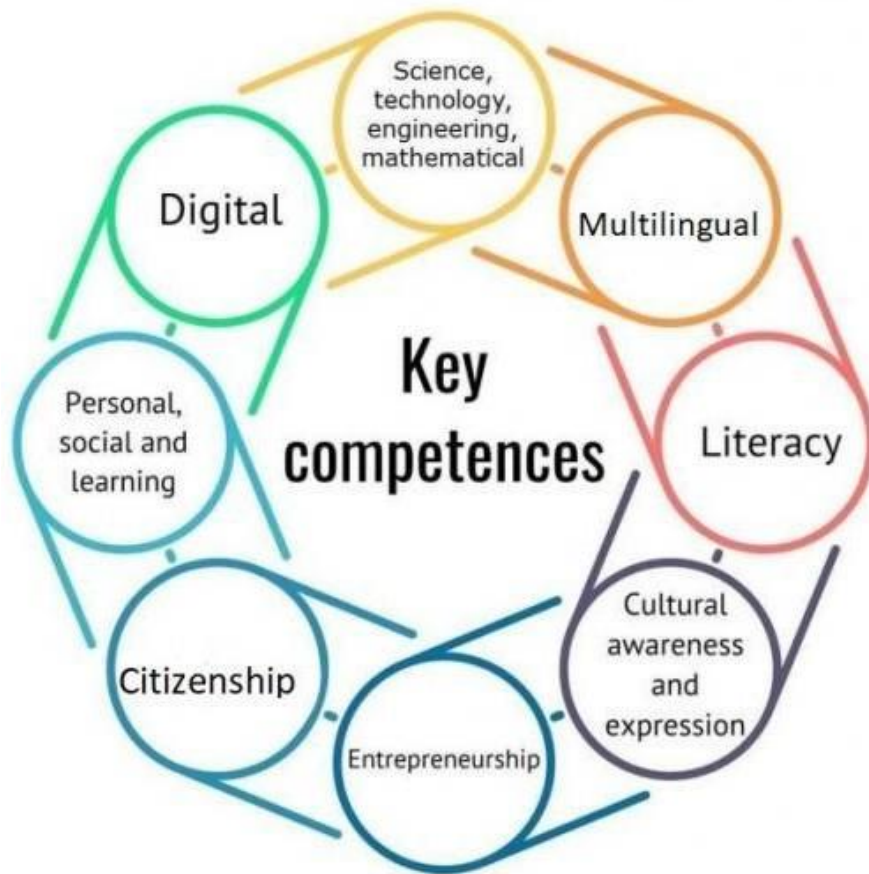
E' importante sottolineare che la qualificazione d'uso delle TIC non deve restare confinata all'interno di uno specifico ambito disciplinare, ma deve diventare pratica sempre più diffusa, capace di coinvolgere il complesso delle attività didattiche e non, che si svolgono all'interno dell'istituzione scolastica

La competenza digitale

“La competenza digitale presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.”

In tale ottica, la scuola non deve quindi limitarsi ad “educare ai media” offrendo agli alunni quelle competenze necessarie per un loro uso consapevole, deve anche “educare con i media”, i quali sono in grado di fornire un concreto sostegno alla didattica tradizionale con un miglioramento nell’apprendimento dell’alunno raccordandosi. Alla scuola quindi spetta anche il compito di trovare raccordi efficaci tra la crescente dimestichezza degli alunni con le Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione e l’azione didattica quotidiana.

La competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale che risponde alle competenze chiave attese per la formazione globale dell’individuo.



I traguardi formativi

SCUOLA PRIMARIA

| TRAGUARDI FORMATIVI | |
|---|---|
| COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: | COMPETENZA DIGITALE |
| | Al termine della SCUOLA PRIMARIA |
| AREE DI COMPETENZA | COMPETENZE SPECIFICHE |
| INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI Ricerca, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali | L'alunno: Ricerca dati, informazioni e contenuti digitali; organizza, archivia e recupera dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali. |
| COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE Condividere e collaborare attraverso le tecnologie, nel rispetto della propria identità digitale | Condivide dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali appropriati. Collabora con gli altri utilizzando strumenti e tecnologie digitali. |
| CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI Sviluppare contenuti digitali | Crea contenuti in semplici formati digitali. |
| SICUREZZA Protezione della salute e del benessere proprio e dell'ambiente | Utilizza le tecnologie nella consapevolezza dei principali rischi per la salute e della necessità di proteggere se stesso e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (ad es. cyberbullismo) e al bisogno chiede aiuto agli adulti. |

| | |
|---|---|
| <p>PROBLEM SOLVING</p> <p>Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</p> | <p>Riconosce e risolve situazioni problematiche in ambienti digitali didattici, con strategie individuali e/o collettive. Sviluppa ed applica il pensiero computazionale.</p> |
|---|---|

I traguardi formativi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| TRAGUARDI FORMATIVI | |
|---|---|
| COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: | COMPETENZA DIGITALE |
| | Al termine della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| AREE DI COMPETENZA | COMPETENZE SPECIFICHE |
| INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI Ricerca, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali | L'alunno: Ricerca dati, informazioni e contenuti digitali; valuta l'affidabilità delle fonti trovate. Organizza, archivia e recupera dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali. |
| COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE Condividere e collaborare attraverso le tecnologie, nel rispetto della propria identità digitale | Utilizza strumenti e tecnologie digitali per collaborare con gli altri; condivide dati, informazioni e contenuti. Cita correttamente le fonti e attribuisce la paternità agli autori dei contenuti. |
| CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI Sviluppare contenuti digitali | Crea e sviluppa contenuti in diversi formati per esprimersi attraverso gli strumenti digitali. |
| SICUREZZA Protezione della salute e del benessere proprio e dell'ambiente | Utilizza le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico. Rispetta le principali regole sulla tutela della privacy negli ambienti digitali ed è in grado di proteggere se stesso e gli altri dai possibili pericoli del cyberspazio. È consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. |

| | |
|---|---|
| <p>PROBLEM SOLVING</p> <p>Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</p> | <p>Usa strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare l'apprendimento. Si impegna individualmente o con altri in un processo logico-creativo per affrontare e risolvere problemi in contesti digitali. Sviluppa ed applica il pensiero computazionale.</p> |
|---|---|

Gli obiettivi di apprendimento

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | | |
|---|---|--|
| AREA DI COMPETENZA | PRIMARIA | SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE NELLARICERCA DEI DATI | <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare la LIM come supporto all'apprendimento con la supervisione del docente.- Usare dizionari digitali con il gruppo classe, guidato dall'insegnante.- Ricercare e raccogliere informazioni, immagini e video in base a criteri dati e condivisi.- Selezionare informazioni utili e pertinenti alle indicazioni dell'insegnante.- Organizzare i contenuti digitali (dati, informazioni, immagini, documenti) creando cartelle di archiviazione. | <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare la LIM come supporto all'apprendimento.- Usare dizionari digitali.- Ricercare e selezionare dati, informazioni, immagini e video sul web.- Usare strategie per riconoscere le fonti poco attendibili e per discriminare le informazioni affidabili dalle fake news.- Organizzare i contenuti digitali (dati, informazioni, immagini, documenti) utilizzando vari metodi di archiviazione. |

| | | |
|---|--|--|
| <p>COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Interagire tramite email. - Utilizzare dispositivi digitali (smartphone, tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. - Scaricare e condividere contenuti digitali attraverso e-mail e piattaforme digitali, sotto la guida dell'insegnante. - Eseguire test e giochi didattici, compilare questionari in formato digitale. | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare email per comunicare e collaborare. - Utilizzare dispositivi digitali (smartphone, tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. - Scaricare e condividere contenuti digitali attraverso e-mail e piattaforme digitali. - Citare le fonti digitali; - Compilare test, questionari e giochi didattici in formato digitale. - Utilizzare documenti digitali (presentazioni di google workspace) come supporto alle presentazioni orali. |
|---|--|--|

| | | |
|--|---|---|
| <p>CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare programmi di videoscrittura per elaborare semplici testi. - Utilizzare semplici programmi di grafica sotto la guida dell'insegnante. - Utilizzare i dati selezionati per produrre semplici documenti digitali, sotto la guida dell'insegnante. | <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare testi con programmi di videoscrittura. - Utilizzare programmi di grafica o di supporto al disegno. - Creare documenti digitali per la presentazione di resoconti o di ricerche, inserendo testo, immagini, audio e video (presentazioni di google workspace) |
| <p>SICUREZZA</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole dell'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto. - Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione. | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali - Saper proteggere i propri dati attraverso l'uso di password. |
| <p>PROBLEM SOLVING</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare soluzioni di fronte a piccoli problemi d'uso delle tecnologie digitali. - Sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso semplici attività di coding (plugged e unplugged). | <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nell'uso di materiali e programmi digitali di supporto o all'apprendimento. - Sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso il coding (plugged e unplugged). |

I livelli di padronanza

INIZIALE – BASE – INTERMEDIO – AVANZATO

| LIVELLI DI PADRONANZA | | | | |
|--|--|---|---|---|
| COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: | | COMPETENZA DIGITALE | | |
| AREA DI COMPETENZA | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | INIZIALE | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
| INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI | <p>In modo guidato, l'alunno è in grado di:</p> <p>Reperire dati, informazioni e contenuti tramite una semplice ricerca in ambienti digitali.</p> <p>Comprendere come organizzarli, salvarli e ritrovarli.</p> | <p>In modo pressoché autonomo, l'alunno è in grado di:</p> <p>Reperire dati, informazioni e contenuti tramite una semplice ricerca in ambienti digitali, confrontandoli.</p> <p>Comprendere come organizzarli, salvarli e ritrovarli.</p> | <p>In modo autonomo, l'alunno è in grado di:</p> <p>Realizzare ricerche ben definite per trovare dati, informazioni e contenuti digitali, analizzandoli e confrontandone il livello di credibilità.</p> <p>Organizzare i materiali trovati in modo da poterli salvare e recuperare.</p> | <p>In modo autonomo, l'alunno è in grado di:</p> <p>Organizzare strategie personali di ricerca per trovare i dati, le informazioni e i contenuti digitali più adatti, valutando l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Organizzare i materiali trovati in modo da poterli salvare e recuperare, utilizzando diverse strategie di archiviazione.</p> |
| COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE | <p>Scegliere semplici tecnologie digitali per interagire, riconoscendo alcune strategie</p> | <p>Scegliere semplici tecnologie digitali per interagire e condividere dati, informazioni e</p> | <p>Scegliere vari mezzi di comunicazione digitale per interagire e condividere in modo</p> | <p>Usare varie tecnologie digitali per interagire nel modo più appropriato e</p> |

| | | | | |
|--|---|------------|--|---|
| | per condividere dati, informazioni e contenuti. | contenuti. | ben definito dati, informazioni e contenuti. | utilizzare diverse strategie di condivisione. |
|--|---|------------|--|---|

| | | | | |
|---------------------------------|--|---|--|---|
| CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI | Identificare i modi per creare semplici contenuti digitali. | Identificare i modi per creare semplici contenuti digitali in alcuni formati. | Creare e pubblicare contenuti digitali in vari formati, identificando informazioni, immagini, audio e video. | Creare, modificare e pubblicare contenuti digitali nei formati più adatti, informazioni, immagini, audio e video. |
| SICUREZZA | Identificare semplici modi per proteggere i propri dispositivi; riconoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute psicofisica quando si utilizzano tecnologie digitali. | Identificare semplici modi per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali; distinguere semplici modalità per evitare rischi per la salute psicofisica quando si utilizzano tecnologie digitali. | Organizzare modi per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali; utilizzare semplici modalità per evitare rischi per la salute psicofisica e salvaguardare l'ambiente, quando si utilizzano tecnologie digitali. | Scegliere il modo più appropriato per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali; scegliere diverse modalità per evitare rischi per la salute psicofisica e salvaguardare l'ambiente, quando si utilizzano tecnologie digitali. |
| PROBLEM SOLVING | Identificare semplici strumenti digitali per soddisfare i propri bisogni tecnologici. | Riconoscere semplici strumenti digitali e possibili Risposte tecnologiche per soddisfare i propri bisogni. | Scegliere strumenti digitali e adeguate risposte tecnologiche per soddisfare i propri bisogni. | Scegliere gli strumenti digitali più adeguati e risposte tecnologiche ben definite per soddisfare i propri bisogni. |

Conclusioni

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per campi d'esperienza e discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento i campi d'esperienza e le discipline formalizzati; di fatto si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutti i campi d'esperienza e in tutte le discipline e tutti concorrono a costruirla.

Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione." "Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), in una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale". Questo Piano ha valenza pluriennale e indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione degli stessi.



GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

IC AMENDOLARA ORIOLO ROSETO

| Indicatore | Descrizione | Voto in deci mi |
|-----------------------|--|------------------------------------|
| Impeano e | Si impegna con costanza e determinazione. E' puntuale nella consegna dei compiti e nella gestione dei materiali. | 10 |
| | Si impegna con adeguata serietà. Rispetta la consegna dei compiti e gestisce correttamente i materiali. | 9 |
| | Si impegna con regolarità. Rispetta quasi sempre la consegna dei compiti e gestisce adeguatamente i materiali. | 8 |
| | Si impegna in maniera superficiale. Non è sempre regolare nel rispetto delle consegne. | 7 |
| | Non si impegna e rispetta saltuariamente le consegne. | 6 |
| | Non si impegna e non rispetta le consegne. | 5 |
| Partecipazione | Mostra vivo interesse verso tutte le discipline e le attività proposte. | 10 |
| | Mostra interesse attivo nei confronti delle discipline e partecipa positivamente al dialogo educativo. | 9 |
| | Mostra interesse nei confronti delle attività proposte e partecipa al dialogo educativo. | 8 |
| | Mostra un interesse saltuario nei confronti delle attività proposte. Non sempre è disponibile nei confronti del dialogo educativo. | 7 |

| | | |
|---|---|----|
| | Mostra interesse superficiale nei confronti delle attività proposte e non è disponibile al dialogo educativo. | 6 |
| | Non mostra interesse nei confronti delle attività proposte e declina il dialogo educativo. | 5 |
| Autonomia | Si mostra pienamente autonomo nelle diverse situazioni. | 10 |
| | Si mostra autonomo nelle diverse situazioni. | 9 |
| | Si mostra globalmente autonomo nelle diverse situazioni. | 8 |
| | Si mostra parzialmente autonomo. Necessita di supporto in talune situazioni. | 7 |
| | Si mostra scarsamente autonomo. Necessita di supporto e guida nella maggior parte delle situazioni. | 6 |
| | Non risulta autonomo. Necessita di supporto e guida in ogni situazione proposta. | 5 |
| Socializzazione e collaborazione | Collaborativo e disponibile verso compagni e insegnanti. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe. | 10 |
| | Disponibile e capace di accettazione verso gli altri. Collaborativo. | 9 |
| | Interagisce positivamente e collabora solo con alcuni compagni e/o insegnanti. | 8 |
| | L'interazione con gli altri risulta talvolta scorretta. Tende a distrarsi e a distrarre i compagni. | 7 |
| | Difficoltà a interagire e a collaborare con compagni e /o insegnanti. Poco sensibile ai richiami. | 6 |
| | Comportamenti scorretti nei confronti degli altri. Non è sensibile ai richiami. | 5 |
| | Assunzione piena dei propri doveri scolastici, puntualità e frequenza assidua. Chiara consapevolezza delle proprie scelte, dei propri punti di forza e debolezza. | 10 |

| | | |
|-----------------------|--|----|
| Consapevolezza | Assunzione dei propri doveri scolastici, puntualità e frequenza assidua, consapevolezza delle proprie scelte, dei propri punti di forza e debolezza. | 9 |
| | Adeguate assunzione dei doveri scolastici, globale consapevolezza delle proprie scelte e capacità. Puntualità e frequenza regolari. | 8 |
| | Parziale assunzione dei propri doveri scolastici e poca coscienza delle proprie scelte e capacità. Frequenza e puntualità discontinue. | 7 |
| | Scarsa assunzione sia dei propri doveri scolastici sia delle proprie scelte e capacità. Frequenza e puntualità irregolari. | 6 |
| | Mancata assunzione dei propri doveri scolastici e delle proprie scelte e capacità. Frequenza e puntualità molto irregolari. | 5 |
| Condotta | Piena conoscenza e rispetto costante e scrupoloso delle regole della vita scolastica, degli spazi e delle cose comuni (regole della classe, regolamento d'Istituto, norme di sicurezza). | 10 |
| | Conoscenza e rispetto costante delle regole della vita scolastica, degli spazi e delle cose comuni (regole della classe, regolamento d'Istituto, norme di sicurezza). | 9 |
| | Conoscenza e rispetto delle regole della vita scolastica, degli spazi e delle cose comuni. | 8 |
| | Parziale conoscenza delle regole della vita scolastica e rispetto degli spazi e delle cose comuni, con sporadici episodi di inosservanza delle norme. | 7 |
| | Episodi di mancato rispetto degli spazi, delle cose comuni e delle regole con frequenti episodi di inosservanza. | 6 |
| | Gravi mancanze nel rispetto delle regole, degli spazi e delle cose comuni, con persistenti episodi che denotano il rifiuto sistematico di modificare tale atteggiamento. | 5 |

Procedura da seguire per la valutazione del comportamento, tenendo conto della suddetta griglia di valutazione.

Gli allievi di scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado verranno sottoposti alla valutazione di ciascun indicatore a conclusione sia del primo che del secondo quadrimestre. Ogni docente provvederà ad inviare la sua proposta per il voto di comportamento (che scaturirà dalla media emergente dalle valutazioni attribuite a ciascun indicatore) al coordinatore di classe. Il coordinatore calcolerà la media dei voti espressi da tutti i docenti che, arrotondata per eccesso nel caso di decimale pari o superiore a 0,5 ed espressa in decimi, ricondurrà ad un profilo descrittivo di comportamento e ad un corrispondente giudizio sintetico, definiti nella relativa tabella. Il giudizio, infine, verrà inserito in corrispondenza della voce "comportamento" riportata nella scheda di valutazione.

TABELLA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO

| voto | Descrizione del livello di comportamento | Giudizio sintetico |
|-------------|--|---------------------------|
| 10 | Pienamente adeguato: impegno e puntualità costanti, vivo interesse, piena autonomia, collaborativo, disponibile e propositivo, chiara consapevolezza, conoscenza e rispetto costante e scrupoloso delle regole. | OTTIMO |
| 9 | Adeguato: impegno e puntualità adeguati, interesse attivo e partecipazione positiva, autonomia apprezzabile, collaborativo e disponibile, consapevole, conoscenza e rispetto costante delle regole. | DISTINTO |
| 8 | Abbastanza adeguato: impegno e puntualità regolari, interesse e autonomia buone, interazione positiva e talvolta selettiva, globale consapevolezza e rispetto delle regole. | BUONO |
| 7 | Parzialmente adeguato: impegno e puntualità superficiali, interesse saltuario, autonomia e consapevolezza parziali, interazione talvolta scorretta, sporadici episodi di inosservanza delle regole. | DISCRETO |
| 6 | Spesso non adeguato: impegno e puntualità spesso non adeguati, interesse superficiale e scarsa autonomia, interazione difficile, scarsa consapevolezza, frequenti episodi di inosservanza delle regole. | SUFFICIENTE |
| 5 | Non adeguato: impegno e puntualità non adeguati, interesse e autonomia insufficienti, | INSUFFICIENTE |

| | | |
|--|---|--|
| | comportamento scorretto, mancata consapevolezza, mancato rispetto delle regole. | |
|--|---|--|



CURRICOLO
VERTICALE DI EDUC.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

-Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 Agosto 2019, n.92 e successive integrazioni-

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un' istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 Agosto 2019 ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'obiettivo principale di questa nuova disciplina di insegnamento è fare in modo che " **le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, e possano utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete**". L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137 /08, convertito in legge 169/08 ed è stato associato all'area "storico geografica".

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, ".....possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di

curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale dell'alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell' 'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile' " un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai giovani dei 193 Paesi membri dell'Onu caratterizzata da 17 obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 a " Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti ", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorare gli assetti"

Pertanto i docenti ".....sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva"-

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto nel primo e nel secondo quadrimestre

INDICAZIONI PER LA LETTURA DEL CURRICOLO

- Nella prima parte vengono indicati i nuclei concettuali fondamentali del **curricolo**
- Nella seconda parte i nuclei tematici trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo e relativi traguardi
- Nella terza parte le conoscenze, gli obiettivi di apprendimento e relativi traguardi suddivisi per grado di istruzione

- **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE

- La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi.
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.
- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti

NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI

| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE | NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI | TRAGUARDI |
|---|------------------------------------|--|
| <p>COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI</p> | <p>1. IDENTITA'E APPARTENENZA</p> | <p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende chi è fonte di responsabilità e autorità • Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza • Vive pienamente la propria corporeità • Manifesta e controlla le proprie emozioni <p>PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di esprimere riflessioni sulla base delle esperienze personali, rispettando il proprio turno di parola • Riconosce il proprio ruolo di studente, assumendo incarichi precisi e mostra di saperli portare a termine • Sa organizzare i propri impegni scolastici, tenendo conto delle varie discipline. <p>SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita • Riconosce i propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali, sapendo attivare azioni di miglioramento e di correzione dei propri comportamenti in ordine a sé, agli altri, al mondo • E' consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto degli altri e del proprio ambiente di vita |
| | | <p>TRAGUARDI</p> |
| | | <p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa chiedere e prestare aiuto • Sa seguire regole di comportamento • Accetta le diversità |

| | | |
|--|---------------------------------------|---|
| | <p>2. ALTERITA' E RELAZIONE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con il gruppo-sezione rispettando le opinioni altrui • Sa gestire le conflittualità <p>PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle attività di gruppo, apportando interventi personali e rispettando i punti di vista degli altri; • Sa esprimere il proprio punto di vista, tenendo conto dei vari ruoli; • Riconosce e applica le regole che rendono ordinata la convivenza nelle diverse situazioni per migliorare le relazioni sociali e lo star bene proprio e altrui. <p>SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli • Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale ,fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità • Collabora positivamente alle attività scolastiche ed extra e apporta interventi personali e costruttivi |
| | <p>3. RAPPORTO CON LA REALTA'</p> | <p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplora l'ambiente circostante attuando forme di rispetto • Partecipa ad un progetto • Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio • Utilizza le nuove tecnologie scoprendo nuovi linguaggi <p>PRIMARIA</p> |

| | | |
|--|---|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Ha consapevolezza di far parte di una comunità nazionale e sviluppa atteggiamenti di apertura e confronto di fronte a culture diverse; • E' consapevole che gli spazi, gli arredi e i materiali devono essere usati con accortezza, rispettando così l'ambiente e il territorio; • Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti; • Riconosce e utilizza gli strumenti tecnologici, sapendo che essi offrono tante opportunità, ma devono essere usati con spirito critico e responsabilità. <p>SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha sviluppato una mentalità aperta e solidale , scoprendo il valore positivo delle differenze e il diritto di ogni popolo alla propria identità • Ha comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale • Partecipa a progetti educativi con responsabilità e consapevolezza • Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per ricavare informazioni, elaborare dati, testi e immagini, video e produrre artefatti digitali in diverse situazioni |
| | <p>4.RIFLESSIONE AUTOVALUTAZIONE</p> <p style="text-align: center;">E</p> | <p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prende autonomamente decisioni • Analizza il proprio vissuto • E' consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti • Riflette sui propri comportamenti <p>PRIMARIA</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità e mostra di saper utilizzare le conoscenze acquisite; • Prende decisioni in autonomia, nel rispetto delle regole condivise. <p>SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compie scelte consapevoli e mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite • E' pienamente consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e li sa gestire • Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo |
|--|--|---|

• **CONOSCENZE , OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO , TRAGUARDI DI COMPETENZE**

SCUOLA PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione è consapevole dei ruoli , dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.
- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera , inno nazionale e canti patriottici).
- Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici.
- E' consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di regole , diritti e doveri.
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Adotta comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità".
- Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (paesaggio , lingua, monumenti, produzioni di eccellenza).
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.
- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
- Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
- Legge ed interpreta semplici realtà digitali.
- Comprende sequenze e funzioni e le sa utilizzare.

| NUCLEI CONCETTUALI | CONOSCENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Simboli dell'identità nazionale ed europea (bandiera - inno nazionale - canti patriottici) • La funzione della regola e della legge nei diversi contesti di vita • La Costituzione , i diritti e i doveri | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso di appartenenza analizzando il significato degli elementi simbolici identitari della nazione. • Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. • Diventare progressivamente consapevole di essere titolare di diritti riconosciuti socialmente e istituzionalmente e di essere soggetto ai doveri corrispondenti. • Conoscere i principi fondamentali sanciti dalla Carta Costituzionale e riflettere sulle implicazioni della vita sociale. |

| | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• I principi fondamentali della Costituzione • Lo Stato e la sua organizzazione. Le forme di governo • Le autonomie territoriali: il Comune • La nascita dei diritti Costituzionali: la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino • Le principali ricorrenze civili e le giornate a tema | <ul style="list-style-type: none">• Identificare istituzioni comunitarie e organismi nazionali e le loro funzioni nell'organizzazione sociale del paese. • Conoscere forme locali di governo e le loro funzioni in relazione ai bisogni dei cittadini. • Diventare consapevoli di essere titolare di diritti riconosciuti istituzionalmente e valutare come vengono garantiti nei diversi contesti di vita. • Saper osservare e comprendere gli eventi di ieri e di oggi e sviluppare interessi per i beni naturali, culturali e sociali a partire da quelli presenti nel proprio territorio. • Contribuire a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. |
|--|---|--|

• **SOSTENIBILITA'**
**Ambiente - Agenda
2030)**

• Città e comunità sostenibili

• Energia pulita e
accessibile

• Vita sott'acqua e vita sulla
Terra

• La lotta contro i
cambiamenti climatici

• Osservare e analizzare le forme energetiche alternative e rinnovabili comprendendo che il loro utilizzo non pregiudica le risorse naturali per le generazioni future

• Riuscire ad identificare i principali tipi di ecosistema contribuendo al loro rispetto, ripristino e protezione, affinché la crescita della società possa avvenire in maniera compatibile con la rigenerazione delle risorse naturali

• Conoscere il cambiamento climatico e riflettere sulle ripercussioni su biosfera, ecosistema e salute per assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile

• Capire che i rifiuti prodotti da noi singolarmente e dalla nostra società sono un problema, ma che possono diventare anche una risorsa, se opportunamente riciclati.

• Comprendere che la salute è una condizione di benessere fisico, psichico e mentale ed è importante identificare i comportamenti utili a conservarla.

| | | |
|--|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• I rifiuti un problema e una risorsa • Salute e benessere • La raccolta differenziata • I problemi ambientali individuati nel proprio territorio | <ul style="list-style-type: none">• Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto • Riflettere sulle problematiche presenti nel proprio ambiente di vita. • Riflettere sull'importanza di utilizzare consapevolmente le risorse energetiche. • Utilizzare il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi. • Utilizzare il computer per attività e giochi didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante. • Avviare il concetto di algoritmo inteso come insieme di azioni sequenziali. • Utilizzare con consapevolezza la rete internet. |
|--|--|---|

- **CITTADINANZA DIGITALE**

- L'uso consapevole delle risorse energetiche.

- Il codingplugged e unplugged

- L'ora del codice

- Scratch

- I pericoli della rete

- Conoscere la netiquette.

- Avviare alla comprensione di identità digitale.

| | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Le norme di comportamento in ambiente digitale • Gestione del proprio account gsuite | |
|--|---|--|

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione è consapevole dei ruoli , dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.
- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera , inno nazionale)
- Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici
- E' consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di regole, diritti e doveri
- E' consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita
- Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani
- Conosce nelle sue **principali** esplicitazioni il principio di legalità

- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di “sostenibilità ed eco sostenibilità”
- Adotta comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali
- Ha introitato i principi dell’educazione ambientale in un’ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio , produzioni di eccellenza)
- E’ consapevole dell’importanza dell’esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico
- Conosce gli elementi necessari dell’educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali
- Distingue l’identità digitale da un ‘identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- E’ consapevole dell’uso , dell’ interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.
- Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
- Collabora positivamente alle attività scolastiche ed extra e apporta interventi personali e costruttivi
- E’ in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

| NUCLEI CONCETTUALI | CONOSCENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • I simboli dell’identità nazionale ed europea ((bandiera – inno) • La funzione della regola e della legge nei diversi contesti di vita | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso di appartenenza conoscendo e analizzando gli elementi simbolici identitari • Conoscere le principali regole alla base della vita familiare , scolastica e sociale per assumere comportamenti corretti e responsabili • Riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Carta Costituzionale riflettendo sui diritti propri e altrui, sui doveri e sulle ragioni che determinano il proprio comportamento |

| | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione , i diritti e i doveri • La Costituzione . La storia, i principi fondamentali • Lo Stato e la sua organizzazione. Le forme di governo • Le autonomie territoriali . Il decentramento, il Comune, la Provincia, la città metropolitana , la Regione | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la storia della Costituzione, i principi fondamentali e la loro relazione alla vita sociale • Capire l'organizzazione di uno Stato nei suoi molteplici aspetti , per ben vivere la condizione di uomo- cittadino • Saper riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale e sapersi rivolgere per le proprie necessità , ai principali servizi erogati dagli enti Locali • Comprendere il ruolo e il valore dell'Unione Europea riconoscendo le opportunità da essa offerte • Riflettere sull'importanza della cooperazione internazionale e comprendere le finalità dei principali organismi • Essere sensibili alla difesa dei diritti umani e promuovere azioni per la loro integrazione e tutela |
|--|---|--|

| | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • SOSTENIBILITA' Ambiente - Agenda 2030) | <ul style="list-style-type: none"> • L'Unione Europea e i suoi organi • Gli Organismi internazionali • La nascita dei diritti Costituzionali: la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino • Le principali ricorrenze civili e le giornate a tema | <ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare e comprendere gli eventi di ieri e di oggi e sviluppare interessi per i beni naturali, culturali e sociali a partire da quelli presenti nel proprio territorio. • Contribuire a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. • Osservare e analizzare le forme energetiche alternative e rinnovabili comprendendo che il loro utilizzo non pregiudica le risorse naturali per le generazioni future • Riuscire ad identificare i principali tipi di ecosistema contribuendo al loro rispetto , ripristino e protezione , affinché la crescita della società possa avvenire in maniera compatibile con la rigenerazione delle risorse naturali • Conoscere il cambiamento climatico e riflettere sulle ripercussioni su biosfera , ecosistema e salute per assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile |
|--|--|--|

| | | |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • EDUCAZIONE ALLA SALUTE | <ul style="list-style-type: none"> • Città e comunità sostenibili • Energia pulita e accessibile • Vita sott'acqua e vita sulla Terra • La lotta contro i cambiamenti climatici | <ul style="list-style-type: none"> • Capire che i rifiuti prodotti da noi singolarmente e dalla nostra società sono un problema , ma che possono diventare anche una risorsa , se opportunamente riciclati • Comprendere che la salute è una condizione di benessere fisico, psichico e mentale ed è importante identificare i comportamenti utili a conservarla • Comprendere come l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici di base è un diritto umano e che l'acqua come risorsa , rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo sociale , economico , ambientale • Avere consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. • Essere in grado di usare e di ricercare correttamente informazioni sul web |
|---|---|---|

| | | |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• CITTADINANZA DIGITALE | <ul style="list-style-type: none">• I rifiuti un problema e una risorsa • Salute e benessere • Acqua pulita e igiene | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i comportamenti positivi nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione in ambienti digitali • Riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, per prevenirli e contrastarli • Conoscere i rischi derivanti da un uso inappropriato degli strumenti digitali • Acquisire comportamenti corretti e responsabili come utente della strada • Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza |
|--|--|---|

- **SICUREZZA**

- L'identità digitale

- Il web : rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti

- Netiquette

- Cyberbullismo

| | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Dipendenza digitale • Il codice stradale. Norme di sicurezza stradale e comportamenti da adottare nelle diverse situazioni • Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita | |
|--|--|--|

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Interagisce con il gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- E' consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.
- Saper osservare con attenzione gli organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali e rilevarne i cambiamenti
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno)
- Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza
- Acquisire minime competenze digitali
- Conoscere e impiegare risorse didattiche digitali
- Utilizza consapevolmente, con la supervisione dell'adulto, strumenti digitali per attività, giochi, elaborazioni grafiche

| NUCLEI TEMATICI | CONOSCENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|-----------------|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi. | <ul style="list-style-type: none">• Percepire e riconoscere sé stesso |

- **COSTITUZIONE**

- Conoscenza del significato dei termini: regola, patto, accordo.
- Le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.
- Funzione della regola nei diversi contesti di vita quotidiana.
- Consapevolezza dei propri comportamenti. Cura della persona.
- La diversità, la collaborazione, la condivisione; Il significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità e libertà.
- Costituzione. Le principali ricorrenze civili (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio...)

- Accettare i compagni nel gioco.
- Assumersi delle responsabilità adottando criteri di comportamento comuni.
- Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento.
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità
- Rispettare le regole della vita di gruppo.
- Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, -Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato.
- Acquisire nuovi vocaboli.
- Saper rispettare ogni diversità.
- Comprendere che tutti hanno diritti/doveri
- Conoscere e valorizzare le diversità, sviluppando il senso di responsabilità dell'accoglienza e dell'appartenenza
- Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune.

- **SOSTENIBILITA'**(
ambiente ,agenda
2030, salute ,
sicurezza)

- Il corpo e le sue caratteristiche fisiche.
- I principi di una sana educazione alimentare
- Problema dell'inquinamento e dei rifiuti
- Problema dell'inquinamento e dei rifiuti. Sistema di riciclaggio.

- Conoscere la struttura del corpo umano ed i suoi bisogni nutrizionali
- Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica
- Sviluppare il senso di responsabilità e di solidarietà sociale
- Rispettare il bene comune
- Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili
- Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto
- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale

- -Formulare ipotesi e procedure
- Sperimentare le prime forme di comunicazione tecnologiche, digitali e nuovi media.
- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Eseguire giochi di tipo logico, linguistico,

- **CITTADINANZA
DIGITALE**

- Comportamenti corretti a casa, scuola e altri ambienti
- Conoscenza di alcune semplici norme del codice stradale
- Segnali stradali.

- Il computer e i suoi usi
Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili...)

- matematico, topologico al -computer
- Uso corretto dei diversi dispositivi

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| SI AVVICINA AI COMPAGNI E CERCA DI INSTAURARE UN RAPPORTO POSITIVO CON LORO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CONDIVIDE GIOCHI E MATERIALI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RISPETTA LE PERSONE E LE COSE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COMPRENDE LE REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RISPETTA LE REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PORTA A TERMINE SEMPLICI CONSEGNE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| UTILIZZA PRASSIE NELLE AZIONI QUOTIDIANE (VESTIRSI, CURA DI SÉ, ALIMENTARSI, USO DEI SERVIZI IGIENICI, ...) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

OSSERVAZIONI.....

.....

.....

.....

.....

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

| | 1° PERIODO | | | | 2° PERIODO | | | |
|---|------------|---|---|---|------------|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| SPERIMENTA LE POSSIBILITÀ DI MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO | | | | | | | | |
| SPERIMENTA GLI SCHEMI MOTORI DI BASE (CAMMINARE, SALTARE, ROTOLARE...) | | | | | | | | |
| IMPUGNA CORRETTAMENTE STRUMENTI (CUCCHIAIO, PENNELLI, COLORI, ECC...) | | | | | | | | |
| CONOSCE LE PARTI PRINCIPALI DEL PROPRIO CORPO | | | | | | | | |
| RAPPRESENTA GRAFICAMENTE IL PROPRIO CORPO CON ELEMENTI RICONOSCIBILI (TESTA, OCCHI, NASO, BOCCA, ECC) | | | | | | | | |

OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

| | 1° PERIODO | | | | 2° PERIODO | | | |
|--|------------|---|---|---|------------|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI PER LA MANIPOLAZIONE (PASTA PANE, PERLE, CARTA, ECC...) | | | | | | | | |
| SI ESPRIME ATTRAVERSO ATTIVITÀ MANIPOLATIVE, PITTURA, DISEGNO... | | | | | | | | |
| RIPETE SEMPLICI FILASTROCCHIE E CANTILENE | | | | | | | | |
| ESPLORA SUONI E RUMORI | | | | | | | | |
| COMPIE GESTI E MOVIMENTI ASSOCIATI A PAROLE | | | | | | | | |

OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA, COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

| | 1° PERIODO | | | | 2° PERIODO | | | |
|--|------------|---|---|---|------------|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| COMUNICA VERBALMENTE | | | | | | | | |
| COMUNICA CON I GESTI | | | | | | | | |
| SI ESPRIME NELLA LINGUA MADRE (SPECIFICARE QUALE) | | | | | | | | |
| COMUNICA IN ITALIANO | | | | | | | | |
| COMPRENDE PAROLE, FRASI SEMPLICI E CONSEGNE | | | | | | | | |
| ASCOLTA ADULTI E/O BAMBINI | | | | | | | | |
| ASCOLTA E COMPRENDE SEMPLICI FIABE, FILASTROCCHIE E RACCONTI | | | | | | | | |

OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE

| | 1° PERIODO | | | | 2° PERIODO | | | |
|---|------------|---|---|---|------------|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| PERCEPISCE I RITMI DI SCANSIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA | | | | | | | | |
| ESPLORA, MANIPOLA E OSSERVA OGGETTI E MATERIALI | | | | | | | | |
| INDIVIDUA LE CARATTERISTICHE PERCETTIVE DI UN MATERIALE (MORBIDO, RUVIDO, CALDO...) | | | | | | | | |
| RICONOSCE I PRINCIPALI CONCETTI TOPOLOGICI (SOTTO, SOPRA, DENTRO, FUORI) | | | | | | | | |
| SA ORIENTARSI NELLO SPAZIO (QUI CI RIFERISCE ALLA CAPACITÀ DI RICONOSCERE LO SPAZIO SEZIONE E DI SAPERSI MUOVERE IN SICUREZZA NELLA RICERCA DEI MATERIALI E DURANTE LE ATTIVITÀ LIBERE O GUIDATE) | | | | | | | | |
| È CURIOSO NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE | | | | | | | | |
| RAGGRUPPA IN BASE AD UNA CARATTERISTICA (COLORE, DIMENSIONI, GENERE...) | | | | | | | | |

OSSERVAZIONI

.....
.....
.....
.....

| | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| ACCETTA E RISPETTA SPAZI SCOLASTICI | | | | | | | | | |
| ACCETTA E RISPETTA I TEMPI SCOLASTICI | | | | | | | | | |
| SI RELAZIONA CON GLI ADULTI | | | | | | | | | |
| SI INSERISCE SPONTANEAMENTE NEL GRUPPO | | | | | | | | | |
| PARTECIPA E COLLABORA SPONTANEAMENTE NEL GRUPPO | | | | | | | | | |
| CONDIVIDE GIOCHI E MATERIALI | | | | | | | | | |
| ACCETTA LE SCONFITTE E LE FRUSTRAZIONI | | | | | | | | | |

OSSERVAZIONI:

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

| | 1° PERIODO | | | | 2° PERIODO | | | |
|--|------------|---|---|---|------------|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| PADRONEGGIA GLI SCHEMI MOTORI DI BASE (CAMMINARE, SALTARE, CORRERE) | | | | | | | | |
| SI ORIENTA NELLO SPAZIO | | | | | | | | |
| CONTROLLA I PROPRI MOVIMENTI IN RELAZIONE ALLO SPAZIO E AI MATERIALI | | | | | | | | |
| IMPUGNA CORRETTAMENTE GLI STRUMENTI (MATITE, PASTELLI, PENNELLI, FORBICI...) | | | | | | | | |
| CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO GRAFICO (TAGLIA, PIEGA, INFILA...) | | | | | | | | |
| PARTECIPA AI GIOCHI ORGANIZZATI | | | | | | | | |
| SI COORDINA CON GLI ALTRI NELLE SITUAZIONI DI GRUPPO | | | | | | | | |
| CONOSCE E DENOMINA LE PARTI PRINCIPALI DEL PROPRIO CORPO | | | | | | | | |
| RAPPRESENTA GRAFICAMENTE IL PROPRIO CORPO | | | | | | | | |

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

| | INTERMEDIO | | | | FINALE | | | |
|--|------------|---|---|---|--------|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| SI ESPRIME ATTRAVERSO DIVERSI LINGUAGGI NON VERBALI (PITTORICO, MANIPOLATIVO, GRAFICO) | | | | | | | | |
| DÀ SIGNIFICATO AI PROPRI ELABORATI | | | | | | | | |
| SI ESPRIME MEDIANTE LA DRAMMATIZZAZIONE ED IL GIOCO SIMBOLICO | | | | | | | | |
| SEGUE PROPOSTE TEATRALI, NARRATIVE E MUSICALI | | | | | | | | |
| È INTERESSATO AL PAESAGGIO SONORO, CANTA CANZONI E MELODIE | | | | | | | | |
| RIPRODUCE IL RITMO (VELOCE, LENTO, PIANO, FORTE) | | | | | | | | |
| RICONOSCE IL RUMORE/SUONO ED IL SILENZIO/PAUSA | | | | | | | | |

OSSERVAZIONI:

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA, COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

| | 1° PERIODO | | | | 2° PERIODO | | | |
|---|------------|---|---|---|------------|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| UTILIZZA IL LINGUAGGIO NON VERBALE PER COMUNICARE | | | | | | | | |
| UTILIZZA IL LINGUAGGIO VERBALE PER COMUNICARE | | | | | | | | |
| UTILIZZA IL LINGUAGGIO VERBALE PER ESPRIMERE BISOGNI | | | | | | | | |
| ESPRIME VERBALMENTE LE PROPRIE EMOZIONI | | | | | | | | |
| RIELABORA VERBALMENTE STORIE ED ESPERIENZE | | | | | | | | |
| FORMULA SEMPLICI FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA MORFO SINTATTICO | | | | | | | | |
| PRONUNCIA CORRETTAMENTE LE PAROLE DAL PUNTO DI VISTA FONOLOGICO | | | | | | | | |
| ASCOLTA ADULTI E BAMBINI | | | | | | | | |
| ASCOLTA FIABE, FILASTROCCHIE E RACCONTI | | | | | | | | |
| MEMORIZZA POESIE, CANZONI E FILASTROCCHIE | | | | | | | | |
| DESCRIVE E COMMENTA IMMAGINI CON LE PAROLE | | | | | | | | |
| COMUNICA IN ITALIANO (PER I BAMBINI STRANIERI) | | | | | | | | |
| COMUNICA IN LINGUA MADRE (PER BAMBINI STRANIERI) | | | | | | | | |
| ESPLORA, SPERIMENTA E PROVA INTERESSE VERSO LA SCRITTURA | | | | | | | | |

OSSERVAZIONI:

.....

.....

.....

.....

| CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|------------|---|------------|---|---|---|---|---|
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | 1° PERIODO | | 2° PERIODO | | | | | |
| | | | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| OSSERVA E SI INTERESSA ALL'AMBIENTE | | | | | | | | | | | | |
| MANIPOLA ED ESPLORA OGGETTI E MATERIALI | | | | | | | | | | | | |
| PONE DOMANDE, FORMULA IPOTESI, DISCUTE PER SPIEGARE FENOMENI O ESPERIENZE | | | | | | | | | | | | |
| RAGGRUPPA IN BASE A CRITERI DATI (FORMA COLORE, PROPRIETÀ...) | | | | | | | | | | | | |
| PERCEPISCE E RICONOSCE LE QUANTITÀ (POCO/TANTO, TUTTO/NIENTE, UNO/DUE...) | | | | | | | | | | | | |
| ESEGUE SEMPLICI OPERAZIONI DI CONTEGGIO | | | | | | | | | | | | |
| DISCRIMINA LE GRANDEZZE (PICCOLO/MEDIO/GRANDE, BASSO/ALTO, LUNGO/CORTO) | | | | | | | | | | | | |
| COLLOCA SÉ STESSO E GLI OGGETTI IN RELAZIONE SPAZIALE (DENTRO/FUORI/SOPRA/ SOTTO, ALTO/BASSO) | | | | | | | | | | | | |
| RICONOSCE E VERBALIZZA PICCOLE SEQUENZE TEMPORALI (PRIMA, DOPO) | | | | | | | | | | | | |
| FA IPOTESI SULL'IMMEDIATO FUTURO | | | | | | | | | | | | |

OSSERVAZIONI:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO: LEGENDA

1. HA ANCORA BISOGNO DELL'AIUTO DELL'INSEGNANTE
2. IN AUTONOMIA PARZIALE O CON AIUTO VERBALE
3. IN AUTONOMIA
4. IN PIENA AUTONOMIA E CREATIVITÀ

FONTI DI LEGITTIMAZIONE:

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione, 2012
Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017

Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea

2018
Le insegnanti

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI CINQUE ANNI

| | | | | | | | |
|--|---|---|---|--------------------|--|----|--|
| ALUNNA _____ () IL ____ SCUOLA DELL'INFANZIA DI ORIOLO ANNO SCOLASTICO SEZIONE _____ | | | | | | | |
| ANNO DI FREQUENZA | | | | FREQUENZA REGOLARE | | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | SI | | NO | |
| | | | | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO | | | | | | | |
|--|------------|---|---|---|------------|--|--|
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, SPIRITO DI INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA | | | | | | | |
| | 1° PERIODO | | | | 2° PERIODO | | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | | | |
| GESTISCE IN MODO AUTONOMO LA PROPRIA PERSONA (BAGNO, TAVOLA, IGIENE...) | | | | | | | |
| PORTA A TERMINE COMPITI E INIZIATIVE | | | | | | | |
| RISPETTA LE CONSEGNE NEI TEMPI PREVISTI | | | | | | | |
| HA CURA DEI PROPRI ELABORATI | | | | | | | |
| MANIFESTA LE PROPRIE ESIGENZE, SENTIMENTI E STATI D'ANIMO | | | | | | | |
| CONTROLLA LE PROPRIE EMOZIONI | | | | | | | |
| HA UNA POSITIVA IMMAGINE DI SÉ | | | | | | | |
| CONOSCE ELEMENTI DELLA STORIA PERSONALE, FAMILIARE E DEL CONTESTO IN CUI VIVE | | | | | | | |
| PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI E SULLE DIVERSITÀ CULTURALI | | | | | | | |
| RISPETTA LE DECISIONI PRESE IN COMUNE | | | | | | | |
| HA UN'ADEGUATA CAPACITÀ DI ATTENZIONE | | | | | | | |
| RICONOSCE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA | | | | | | | |
| RISPETTA, RIFLETTE, SI CONFRONTA, ASCOLTA, DISCUTE CON GLI ALTRI TENENDO CONTO DEL PROPRIO E DELL'ALTRUI PUNTO DI VISTA. | | | | | | | |
| GIOCA E LAVORA IN MODO COSTRUTTIVO, COLLABORATIVO, PARTECIPATIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI. | | | | | | | |
| SEGUE LE REGOLE DI COMPORTAMENTO E SI ASSUME LE RESPONSABILITÀ. | | | | | | | |
| CONOSCE, ACCETTA E RISPETTA LE DIVERSITÀ PRESENTI NEL GRUPPO | | | | | | | |
| PIANIFICA E ORGANIZZA IL PROPRIO LAVORO PER REALIZZARE SEMPLICI PROGETTI | | | | | | | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO | | | | | | | | |
|--|------------|---|----|---|------------|---|----|---|
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE | | | | | | | | |
| | 1° PERIODO | | | | 2° PERIODO | | | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| PADRONEGGIA GLI SCHEMI MOTORI DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE (CAMMINARE, CORRERE, SALTARE, ROTOLARE, STRISCIARE, LANCIARE, STARE IN EQUILIBRIO, ARRAMPICARSI) | | | | | | | | |
| CONTROLLA I PROPRI MOVIMENTI IN RELAZIONE ALLO SPAZIO E AI MATERIALI | | | | | | | | |
| ACCETTA LE SCONFITTE E LE FRUSTRAZIONI | | | | | | | | |
| PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ DI GIOCO RISPETTANDONE LE REGOLE | | | | | | | | |
| RICONOSCE E SA ORIENTARSI NEI DIVERSI AMBIENTI CONOSCIUTI E CONOSCE LE REGOLE AD ESSICORRELATE | | | | | | | | |
| CONTROLLA I PROPRI MOVIMENTI IN RELAZIONE ALLO SPAZIO E AI MATERIALI | | | | | | | | |
| CONTROLLA LE OPERAZIONI DI MANUALITÀ FINE (IMPUGNA CORRETTAMENTE, RITAGLIA, INFILA...) | | | | | | | | |
| NOMINA LE PARTI DEL PROPRIO CORPO | | | | | | | | |
| RAPPRESENTA IL PROPRIO CORPO IN SITUAZIONI DIVERSE | | | | | | | | |
| DISTINGUE NELLE ESPRESSIONI CORPOREE I SENTIMENTI ESPRESSI | | | | | | | | |
| PREDILIGE UTILIZZARE LA MANO | DX | | SX | | DX | | SX | |

| CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI | | | | | | | | |
|--|------------|---|---|---|------------|---|---|---|
| AREA ESPRESSIVA | | | | | | | | |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE, COMPETENZE DIGITALI | | | | | | | | |
| | 1° PERIODO | | | | 2° PERIODO | | | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| A. DRAMMATIZZA SITUAZIONI O NARRAZIONI ASCOLTATE, UTILIZZA IL LINGUAGGIO DEL CORPO PER COMUNICARE ED ESPRIMERSI (DANZE, DRAMMATIZZAZIONI, ATTIVITÀ MIMICHE ECC.) | | | | | | | | |
| B. SI ESPRIME ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO GRAFICO, PITTORICO E PLASTICO UTILIZZA CREATIVAMENTE VARI TIPI DI MATERIALI UTILIZZANDO FORME ESPRESSIVE DIVERSE. | | | | | | | | |
| C. RIELABORA GRAFICAMENTE RACCONTI E VISSUTI | | | | | | | | |
| D. SEGUE ED ASSISTE CON PIACERE A PROPOSTE, TEATRALI, NARRATIVE E MUSICALI. | | | | | | | | |
| E. È INTERESSATO AL PAESAGGIO SONORO, CANTA CANZONI E MELODIE PRODUCE SEMPLICI SEQUENZE SONORO MUSICALI, RICONOSCE E RIPRODUCE RITMI | | | | | | | | |

F. ESPLORA LE POTENZIALITA' OFFERTE DALLE TECNOLOGIE

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|

OSSERVAZIONI:

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

AREA LOGICO MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA, IMPARARE A IMPARARE

| | 1° PERIODO | | | | 2° PERIODO | | | |
|---|------------|---|---|---|------------|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| A. RAGGRUPPA E ORDINA SECONDO CRITERI DIVERSI (ALTEZZA, GRANDEZZA, LUNGHEZZA, FORMA,UTILIZZO) | | | | | | | | |
| B. CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ | | | | | | | | |
| C. UTILIZZA SEMPLICI SIMBOLI PER REGISTRARE I DATI | | | | | | | | |
| D. COMPIE MISURAZIONI MEDIANTE SEMPLICI STRUMENTI | | | | | | | | |
| E. COLLOCA NELLO SPAZIO SE STESSO, OGGETTI E PERSONE | | | | | | | | |
| F. SI ORIENTA NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA | | | | | | | | |
| G. COGLIE L'EVOLUZIONE E LA TRASFORMAZIONE DEGLI ORGANISMI VIVENTI (LA STORIA PERSONALE, LA CRESCITA DI UNA PIANTA, I CAMBIAMENTI STAGIONALI) | | | | | | | | |
| H. PARTECIPA, PONE DOMANDE, DISCUTE, FORMULA IPOTESI PER SPIEGARE FENOMENI OFATTI NUOVI SCONOSCIUTI. | | | | | | | | |
| I. INDIVIDUA PROBLEMI E FORMULA SEMPLICI PROCEDURE RISOLUTIVE | | | | | | | | |
| J. UTILIZZA UN LINGUAGGIO APPROPRIATO PER DESCRIVERE LE OSSERVAZIONI O LEESPERIENZE SCIENTIFICHE | | | | | | | | |
| K. INDIVIDUA COLLEGAMENTI E RELAZIONI | | | | | | | | |

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, ci si attende che ogni bambino abbia sviluppato competenze di base che strutturano la sua crescita personale in termini di:

- 1. Identità: costruzione del sé - autostima - fiducia nei propri mezzi**
- 2. Autonomia: rapporto sempre più consapevole con gli altri**
- 3. Competenza: come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti**
- 4. Cittadinanza: Come attenzione alle dimensioni etiche e sociali.**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni (competenze, abilità e conoscenze relative ai campi d'esperienze) espresse dagli insegnanti di sezione al termine del triennio della scuola dell'infanzia; tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento alle schede di osservazione sistematica;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la sezione....., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

FREQUENZA SCOLASTICA

costante

saltuaria

sporadica

Livello

Indicatori esplicativi

A - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

D - Iniziale .
L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

| | Profilo delle competenze | Competenze chiave | Campi di esperienza | Livello |
|---|---|---|---|----------------|
| 1 | Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione. | Tutti i campi, con particolare riferimento : I discorsi e le parole | |
| 2 | Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. | Comunicazione nelle lingue straniere. | Tutti i campi, con particolare riferimento : I discorsi e le parole | |

| | | | | |
|---|--|---|--|--|
| 3 | Utilizza le sue conoscenze logico matematiche e scientifico tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. | Tutti i campi, con particolare riferimento : La conoscenza del mondo | |
| 4 | Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. | Competenze digitali. | Tutti i campi, con particolare riferimento : I discorsi e le parole | |
| 5 | Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni ed immagini. | Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale. | Tutti i campi, con particolare riferimento : La conoscenza del mondo Immagini suoni e colori | |
| 6 | Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. | Imparare ad imparare. | Tutti i campi di esperienza | |
| 7 | Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | Consapevolezza ed espressione culturale. | Tutti i campi, con particolare riferimento : Il sé e l'altro | |
| 8 | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti | Consapevolezza ed espressione culturale. | Tutti i campi, con particolare riferimento : | |

| | | | | |
|----|---|--|--|--|
| | motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. | | Il corpo e il movimento Immagini suoni e colori | |
| 9 | Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. | Spirito di iniziativa e imprenditorialità. | Tutti i campi di esperienza | |
| 10 | Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. | Competenze sociali e civiche. | Tutti i campi, con particolare riferimento : Il sé e l'altro | |
| 11 | Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. | Competenze sociali e civiche. | Tutti i campi, con particolare riferimento : Il sé e l'altro | |
| 12 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: _____ _____ _____ | | | |

| | |
|--|----------------|
| OSSERVAZIONE E INDICAZIONI PER LA CONTINUITA' | Livello |
|--|----------------|

| | |
|---|--|
| Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. | |
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé. | |
| Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. | |
| Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici | |
| Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. | |
| Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. | |
| Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. | |
| Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. | |
| È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. | |
| Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. | |

OSSERVAZIONI E INDICAZIONI PER IL BENESSERE DEI BAMBINI

| | | | | |
|--|--------|-------------|-------|-------------|
| Indicare una risposta per riga. | Molto. | Abbastanza. | Poco. | Per niente. |
|--|--------|-------------|-------|-------------|

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| Il bambino si sente sicuro ed è sostenuto nell'ambiente scolastico. | | | | |
| Il bambino mostra senso di appartenenza alla comunità scolastica. | | | | |
| Il bambino ha relazioni positive con i docenti. | | | | |
| Il bambino ha relazioni positive con i pari. | | | | |
| Il bambino ha una buona autostima. | | | | |
| Il bambino mostra buona disposizione ad apprendere. | | | | |

ULTERIORI OSSERVAZIONI PER LA CONTINUITA':

Firma dei docenti

Firma del Dirigente Scolastico

Amendolara, li _____



Griglie di
valutazione Scuola

SCUOLA PRIMARIA
PROVE D'INGRESSO CLASSI PRIME
VALUTAZIONE RIASSUNTIVA DEI PREREQUISITI POSSEDUTI IN INGRESSO

| | | | |
|--|---|---|---|
| ITALIANO TOT. ALUNNI N° LIVELLO PPR LIVELLO PPPR LIVELLO NPPR NON CLASSIFICATO PROVA INDIVIDUALIZATA | PROVA ASCOLT O | DI ORIENTAMENTO SPAZIALE: (Percorsi- labirinti) | CONCETTI TOPOLOGI CI |
|--|---|---|---|

| | | | |
|--|---|---|---|
| MATEMATICA TOT. ALUNNI N° NUMERO ALUNNI LIVELLO PPR LIVELLO PPPR LIVELLO NPPR NON CLASSIFICATO PROVA INDIVIDUALIZATA | DISCRIMINA RE FORME E COLORI | DISCRIMINARE SIMILITUDINI DIFFERENZE | E INTUIRE LA QUANTITA' |
|--|---|---|---|

LEGENDA:

- PPR = POSSIEDE IL PREREQUISITO RICHIESTO. L'alunno esegue completamente e correttamente la prova;
- PPPR = POSSIEDE PARZIALMENTE IL PREREQUISITO RICHIESTO. L'alunno esegue la prova solo in parte o non del tutto correttamente;
- NPPR = NON POSSIEDE IL PREREQUISITO RICHIESTO. L'alunno non esegue la prova o la esegue in maniera non corretta;
- NC— NON CLASSIFICATO (ASSENTE)
- PI= PROVA INDIVIDUALIZZATA

IC Amendolara-Oriolo-Roseto
Scuola Primaria
GRIGLIA ANALITICA DI ITALIANO
a.s. 2023/2024 **Classe sez**

| DATA | | VOTO | COMPRESIONE DEL TESTO | | | | RIFLESSIONE LINGUISTICA | | |
|----------|--|--------|-----------------------|----------------|------|--|-------------------------|------|--|
| | | | AVANZATO | INTERMEDI O | BASE | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZION E | INTERMEDI O | BASE | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZION E |
| CLASSE C | | ALUNNI | | | | | | | |
| 1 | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | |

| GRIGLIA ANALITICA DI VALUTAZIONE PROVE DI DI MATEMATICA QUADRIMESTRE | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------------------|--------------|--------------------|--------------|------------------------------------|-----------------|--------------------|--------------|------------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------|------------------------------------|
| a.s. 2023/2024 Classe | | | | | | | | | | | | | | |
| DATA Prova d'ingresso | | V O T O | NUMERI | | | | SPAZIO E FIGURE | | | | PREVISIONI, DATI E RELAZIONI | | | |
| | | | AVAN ZATO | INTER M EDIO | B A SE | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | AVAN ZATO | INTER M EDIO | B A SE | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | AVAN ZATO | INTER M EDIO | B A SE | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE |
| CLASSE | | ALUNNI | | | | | | | | | | | | |
| 1 | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|-----|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 2 | | | | | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | | | | | |

GRIGLIA ANALITICA DI VALUTAZIONE DI **INGLESE**

| DATA: | | VOTO | Listening | | | | Writing | | | |
|--------------------|--|------|------------------|----------------|------|--|-------------------|----------------|------|--|
| | | | (6 punti) | | | | (13 punti) | | | |
| CLASSE: | | | AVANZATO | INTERMEDI O | BASE | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE | AVANZATO | INTERMEDI O | BASE | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE |
| ALUN NI | | | | | | | | | | |
| 1 | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | |

Attribuzione Fasce di livello per tutte le prove:

Livello Avanzato Voto 9/ 10

Livello Intermedio Voto 7/8 **Livello**

Base Voto 6

Livello in fase di prima acquisizione Voto ≤ 6

Legenda

LA VALUTAZIONE DELLA PROVA VA PRIMA FATTA IN DECIMI E POI TRASFORMATA NELLA CORRISPONDENTE FASCIA DI LIVELLO

N.B.

- **Calcolo media voti: punteggio totale delle prove diviso 2**
- **Per frazioni di voto uguale o superiore a 0,50 si arrotonda per eccesso.**

GRIGLIA VALUTAZIONE VERIFICA ORALE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|---|-------|
| ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI | Ha acquisito i contenuti in maniera completa, approfondita e consapevole | 3 |
| | Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita | 2,5 |
| | Ha acquisito i contenuti in maniera completa | 2 |
| | Ha acquisito i contenuti in maniera essenziale | 1,5 |
| | Ha acquisito i contenuti in modo parziale e incompleto | 1 |
| | Non ha acquisito i contenuti della disciplina o in modo estremamente frammentario e lacunoso | 0,5 |
| COMPLETEZZA, COERENZA ORGANIZZAZIONE | Esposizione coerente, organica e incisiva | 2,5 |
| | Esposizione coerente, organica articolazione dei pensieri | 2 |
| | Esposizione organizzata in maniera semplice ma lineare e chiara | 1,5 |
| | Esposizione solo in parte coerente e organica | 1 |
| | Esposizione non coerente , frammentaria e poco logica | 0,5 |
| CAPACITÀ DI RIFLESSIONE CRITICA/ ARGOMENTAZIONE TRASVERSALE | Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale, esprime giudizi adeguati e criticamente motivati. | 2,5 |
| | Rielabora conoscenze in modo autonomo, esprime giudizi adeguati. | 2 |
| | Rielabora conoscenze in modo semplice ma coerente | 1,5 |
| | Organizza le conoscenze in maniera confusa e con scarsi elementi di metodo. L'argomentazione trasversale non è sempre efficace. | 1 |
| | Non è in grado di gestire le conoscenze . | 0,5 |
| CHIAREZZA ESPOSITIVA | Lessico vario e appropriato, personale | 2 |
| | Lessico adeguato | 1,5 |
| | Lessico semplice, ripetitivo e/o non sempre appropriato | 1 |
| | Lessico povero, ripetitivo e/o non appropriato | 0,5 |

TOTALE VOTO IN DECIMI _____

**GRIGLIA ANALITICA DI VALUTAZIONE PROVE PARALLE
INGLESE**

| DATA | VOTO | COMPRESIONE SCRITTA | | | | | COMPRESIONE ORALE | | | | |
|--------|------|------------------------|-----------------------|-------------|---------------------|----------------|------------------------|-----------------------|-------------|---------------------|----------------|
| CLASSE | | LIVELLO DI COMPETENZA | | | | | LIVELLO DI COMPETENZA | | | | |
| Alunni | | AVANZAT O (10-9) | INTERMEDI O (8) | BASE (7) | INIZIAL E (6) | BASSO (5-4) | AVANZAT O (10-9) | INTERMEDI O (8) | BASE (7) | INIZIAL E (6) | BASSO (5-4) |
| 1 | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | | |

Firma doce

Attribuzione Fasce di livello per tutte le prove:

Livello Avanzato Voto 9/ 10

Livello Intermedio Voto 8

Livello Base Voto 7

INiniziale Voto 6

Basso Voto 4/5

Legenda

LA VALUTAZIONE DELLA PROVA VA PRIMA FATTA IN DECIMI E POI TRASFORMATA NELLA CORRISPONDENTE FASCIA DI LIVELLO

N.B.

- **Calcolo media voti: punteggio totale delle prove diviso 2**
- **Per frazioni di voto uguale o superiore a 0,50 si arrotonda per eccesso.**



RUBRICA DI VALUTAZIONE- EDUCAZIONE CIVICA

IC Amendolara-Oriolo-Roseto

NOME ALUNNO _____

CLASSE _____

SEZ _____

PLESSO _____

SCUOLA _____

Scuola Secondaria I grado

| COMPETENZE EUROPEE | CHIAVE | CRITERI | DESCRITTORI /INDICATORI | LIVELLI DI COMPETENZA | PROPOSTA DI VOTO |
|--|---------------|--|--|----------------------------------|------------------|
| ❖ COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE ❖ COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE ❖ COMPETENZA IMPRENDITORIALE ❖ COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ❖ COMPETENZA DIGITALE | E DI AD | <u>Conoscenza</u> ❖ CONOSCENZA DEI CONTENUTI RELATIVI ALL'EDUCAZIONE CIVICA | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza esauriente, consolidata e ben organizzata . ▪ L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza e originalità . E' in grado di utilizzare correttamente e accuratamente i dispositivi digitali , per acquisire e produrre informazioni corrette e valide nel rispetto dei vincoli esistenti | AVANZATO 10 | |
| | | <u>Abilità</u> ❖ INDIVIDUARE E SAPER RIFERIRE GLI ASPETTI CONNESSI ALLA CITTADINANZA NEGLI ARGOMENTI STUDIATI | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza completa ▪ L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze | AVANZATO 9 | |

| | | | | |
|--|---|---|--|--|
| | <p>❖ APPLICARE NELLE CONDOTTE QUOTIDIANE I PRINCIPI DI SOSTENIBILITA', BUONA TECNICA, SALUTE, SICUREZZA, CITTADINANZA DIGITALE</p> | <p>vissute , a quanto studiato con buona pertinenza e completezza . E' in grado di utilizzare bene i dispositivi digitali per acquisire e produrre informazioni corrette nel rispetto dei vincoli esistenti</p> | | |
| | | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza abbastanza adeguata ▪ L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza. E' in grado di utilizzare in modo corretto i dispositivi digitali per acquisire e produrre informazioni nel rispetto dei vincoli esistenti | <p>INTERMEDIO</p> <p>8</p> | |
| | | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza discreta dei contenuti fondamentali ▪ L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati , collega le esperienze ai testi studiati e | <p>BASE</p> <p>7</p> | |

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| | <p>IC Amendolara-Oriolo-Roseto Scuola Secondaria I grado</p> | <p>altri contesti con sufficiente correttezza. E' in grado di utilizzare discretamente i dispositivi digitali per acquisire e produrre informazioni nel rispetto dei vincoli esistenti</p> | | |
| | | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti essenziali ▪ L'alunno , con l'aiuto del docente, mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici . E' in grado di utilizzare anche i dispositivi digitali per acquisire e produrre informazioni, ma lo fa in modo non sempre corretto rispetto ai vincoli esistenti | <p>INIZIALE</p> <p>6</p> | |
| | | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza parziale ed incompleta ▪ L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente . Trova difficoltà ad utilizzare i dispositivi digitali per acquisire e | <p>BASSO</p> <p>IN FASE</p> <p>DI</p> <p>ACQUISIZIONE</p> <p>5</p> | |

| | | | | |
|--|--|---|---|--|
| | | <p>produrre informazioni o lo fa in maniera impropria rispetto all'obiettivo</p> | | |
| | <p>IC Amendolara-Oriolo-Roseto Scuola Secondaria I grado</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza frammentaria ▪ L'alunno con l'aiuto del docente e in modo sporadico , mette in atto le abilità connesse ai temi trattati. Non è in grado di utilizzare i dispositivi digitali per acquisire e produrre informazioni e ne fa un uso inappropriato rispetto all'obiettivo | <p>NON ACQUISITE</p> <p>4</p> | |
| | | | <p>VALUTAZIONE FINALE</p> | |

IC Amendolara-Oriolo-Roseto
Scuola Secondaria I grado